

PRIMA SESSIONE 2014

PRIMA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato illustri il principio della prevalenza della sostanza sulla forma nel bilancio di esercizio. Descriva poi una operazione la cui rappresentazione in bilancio secondo la sostanza economica sia diversa da quella secondo la forma giuridica, dandone una esemplificazione numerica nel bilancio.

TEMA N. 2

Il candidato, dopo avere illustrato il concetto di moneta di conto, tratti il tema della conversione nella moneta di conto dei valori delle operazioni espresse in moneta diversa, nonché il tema della conversione dei bilanci in moneta diversa ai fini del bilancio consolidato, redigendo anche esemplificazioni numeriche.

TEMA N. 3

Una società a responsabilità limitata, che ha sede in Novara, composta da tre soci persone fisiche (socio A con una quota di partecipazione pari al 55% del capitale sociale, socio B con una quota di partecipazione pari al 10% del capitale sociale, socio C con una quota di partecipazione pari al 35% del capitale sociale), che ha per oggetto sociale la costruzione di immobili residenziali e strumentali ha dichiarato per tre periodi di imposta consecutivi (2011, 2012 e 2013) perdite fiscali, dovute alla forte crisi che ha colpito il mercato immobiliare. Si decide di deliberare lo scioglimento della società con l'impegno a richiedere la cancellazione della società dal Registro delle Imprese entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi successiva.

Si descrivano gli aspetti civilistici e fiscali dello scioglimento e liquidazione delle società di capitali e i criteri di valutazione dei Bilanci di liquidazione.

Nella situazione dei conti alla data di effetto dello scioglimento della società in questione presenta tra le attività e le passività (lasciando le altre alla scelta del candidato) le seguenti poste:

Tra le attività

- Un immobile strumentale contabilizzato ad un valore netto contabile di E. 300.000,00;
- Rimanenze di prodotti finiti relative alle seguenti unità immobiliari:
 - o N. 4 appartamenti con rendita catastale E. 511,29 e n. 4 box auto con rendita catastale pari ad E. 120,12, contabilizzate per E. 530.000,00;
- Rimanenze di materie prime relativa a Terreni agricoli acquistati per E. 674.942,00, la cui valutazione a valori di mercato risulta inferiore al costo. Su tale punto si indichino brevemente le principali problematiche fiscali relative ad una svalutazione dei beni (merce) valutati a costo specifico.

Tra le passività

- Finanziamento con Istituto di credito stipulato in data 30.11.2005, con scadenza 10/01/2022 per E. 183.919,30, di cui rate scadenti entro l'esercizio 2014 per E. 183.919,30. Figura inoltre iscritta a favore della Banca un'ipoteca sui fabbricati.
- Debiti verso banche a breve, relative allo scoperto di conto corrente di corrispondenza per E. 68.203,00;
- Finanziamenti ricevuti dai soci, il cui rimborso è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori per E. 480.000, così suddivisi: socio A per E. 170.000,00, socio B per E. 150.000,00, socio C per E. 160.000,00;
- Debiti verso fornitori per E. 12.540,00;
- Debiti tributari per Irap per E. 2.500,00.

Da quanto delineato, emerge chiaramente, come punto fondamentale per la chiusura della liquidazione e per la cancellazione della società in tempi rapidi, la decisione aziendale sulla destinazione del magazzino, che rappresenta l'asset più rilevante.

Si preveda:

- a) La cessione di due unità immobiliare a terzi ad un corrispettivo di E. 340.000,00,
- b) L'assegnazione dei terreni agricoli e dei rimanenti fabbricati ai soci.

Il candidato con dati a scelta, tenendo conto dei vincoli sopra esposti, provveda alla redazione dei seguenti adempimenti contabili, in ordine cronologico:

- Redazione dell'inventario o "bilancio iniziale di liquidazione";
- Redazione del Bilancio finale di liquidazione comprensivo del piano di riparto delle somme residue (art. 2492 c.c.).

SECONDA PROVA

TEMA N. 1

Premessi brevi cenni sulle procedure concorsuali, tratti il candidato del fallimento, soffermandosi sull'istanza fallimentare e sui presupposti per la dichiarazione di fallimento.

TEMA N. 2

Concetto di impresa e significato di attività imprenditoriale. Tratti il candidato dell'impresa familiare, dell'azienda coniugale e del patto di famiglia.

TEMA N. 3

Premessi brevi cenni sull'azienda, tratti il candidato del suo trasferimento soffermandosi in particolare sui crediti e debiti dell'azienda ceduta.

TERZA PROVA

TEMA N. 1

Il Candidato, integrando a scelta eventuali dati mancanti, predisponga – commentando le scelte – il progetto di stato passivo ex art. 95 L. F. relativo all'udienza di verifica stabilita per il giorno 15.7.2014 ad ore 9.30 tenendo presente che le domande di ammissione al passivo "tardive" non ancora esaminate per il Fallimento "ALFA S.r.l.", dichiarato in data 27.3.2013 dal Tribunale di Novara, sono le seguenti:

DOMANDA N. 21 - Creditore "BETA S.p.A.": chiede l'ammissione al passivo dell'importo di € 75.000,00 in via chirografaria ed € 15.750,00 in via privilegiata ex art. 2758 comma II cod. civ.. La domanda risulta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata del fallimento in data 7.5.2014.

Documenta il credito allegando copia della fattura n. 187 del 28.11.2012, relativa alla cessione del macchinario "VITOX 110", per l'importo di € 90.750 al lordo dell'IVA al 21 %.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della società, contiene inoltre: le complete generalità del creditore istante, la corretta indicazione della procedura fallimentare cui intende partecipare, la breve esposizione dei fatti e delle ragioni fondanti il credito preteso, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere tutte le comunicazioni della procedura.

DOMANDA N. 22 - Creditore Mario ROSSI: chiede l'ammissione al passivo dell'importo di € 7.780,00 con il privilegio ex art. 2751 bis n. 1 cod. civ. a titolo di T.F.R. La domanda risulta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata del fallimento in data 7.5.2014.

Documenta il credito allegando copia della lettera di licenziamento pervenuta anteriormente alla data di apertura del fallimento, nonché copia del "libro unico del lavoro" contenente la quantificazione del T.F.R. da lui richiesta.

La domanda, sottoscritta dal creditore istante, contiene inoltre: le sue complete generalità, la corretta indicazione della procedura fallimentare cui intende partecipare, la breve esposizione dei fatti e delle ragioni fondanti il credito preteso, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere tutte le comunicazioni della procedura.

DOMANDA N. 23 - Creditore "CORRIERE SAETTA S.p.A.": chiede l'ammissione al passivo dell'importo di € 1.597,20 in via privilegiata. La domanda risulta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata del fallimento in data 20.5.2014.

Documenta il credito allegando copia della fattura n. 1.890 del 23.12.2012 per complessivi € 605,00 (di cui € 105,00 per IVA), nonché copia della fattura n. 171 del 10.2.2013 per complessivi € 992,20 (di cui € 172,20 per IVA), entrambe riferite a servizi di trasporto effettuati a favore della società ora fallita.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della società, contiene inoltre: le complete generalità del creditore istante, la corretta indicazione della procedura fallimentare cui intende partecipare, la breve esposizione dei fatti e delle ragioni fondanti il credito preteso, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere tutte le comunicazioni della procedura.

DOMANDA N. 24 - Creditore Avv. Giovanna VERDI: chiede l'ammissione al passivo dell'importo di € 4.780,00, oltre contributo cassa previdenza ed IVA, con il privilegio ex art. 2751 bis n. 2 cod. civ. a titolo di prestazioni professionali (assistenza legale) effettuate in favore della società ora fallita. La domanda risulta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata del fallimento in data 21.5.2014.

Documenta il credito allegando copia dell'avviso di parcella emesso in data 30.3.2013 contenente il seguente dettaglio:

- assistenza legale nel contenzioso con la società "X": € 4.280,00
- assistenza legale nel contenzioso con la società "Y" (saldo): € 500,00

Allega inoltre copia degli atti prodotti nei contenziosi richiamati, dall'esame dei quali risulta che l'assistenza nel contenzioso con la società "X" si protrae dall'1.4.2011, mentre l'ultima attività svolta in relazione al contenzioso con la società "Y" risale al dicembre 2010.

La domanda, sottoscritta dal creditore istante, contiene inoltre: le sue complete generalità, la corretta indicazione della procedura fallimentare cui intende partecipare, la breve esposizione dei fatti e delle ragioni fondanti il credito preteso, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere tutte le comunicazioni della procedura.

DOMANDA N. 25 - Creditore "GAMMA S.r.l.": chiede l'ammissione al passivo dell'importo di € 3.880,00, di cui € 3.000,00 in via chirografaria (pari al corrispettivo della cessione effettuata), ulteriori € 250,00 in via chirografaria (riferiti alle spese legali per l'ammissione al passivo) ed € 630,00 in via privilegiata ex art. 2758 comma II. La domanda risulta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata del fallimento in data 6.6.2014.

Documenta il credito allegando copia della fattura n. 218 del 10.10.2012, relativa alla cessione di un fotocopiatore multifunzione "PRINT 80", per l'importo di € 3.630,00 al lordo dell'IVA al 21 %, nonché copia della parcella del Legale riferita alla predisposizione della domanda di ammissione al passivo per l'importo lordo complessivo di € 250,00. La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della società, contiene inoltre: le complete generalità del creditore istante, la corretta indicazione della procedura fallimentare cui intende partecipare, la breve esposizione dei fatti e delle ragioni fondanti il credito preteso, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere tutte le comunicazioni della procedura.

DOMANDA N. 26 - Creditore "COMTEL S.p.A.": chiede l'ammissione al passivo dell'importo di € 4.900,50 (di cui € 850,50 per IVA) in via chirografaria per servizi di telecomunicazione erogati a favore della società ora fallita. La domanda risulta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata del fallimento in data 7.6.2014.

Documenta il credito allegando copia del decreto ingiuntivo non più opponibile alla data del fallimento a mezzo del quale il Tribunale di Novara ingiunge alla "Alfa S.r.l." di «pagare immediatamente al ricorrente la somma di € 4.900,50 oltre interessi legali dal dovuto al saldo, oltre ad € 380,00 per rimborso compensi professionali, oltre IVA e cassa di previdenza avvocati».

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della società, contiene inoltre: le complete generalità del creditore istante, la corretta indicazione della procedura fallimentare cui intende partecipare, la breve esposizione dei fatti e delle ragioni fondanti il credito preteso, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere tutte le comunicazioni della procedura.

DOMANDA N. 27 - Creditore Giovanni VENDITORE: chiede l'ammissione al passivo dell'importo di € 726,00 (di cui € 126,00 per IVA) con il privilegio ex art. 2751 bis n. 3 cod. civ. a titolo di provvigioni maturate nell'ambito del contratto di agenzia già in essere con la società ora fallita. La domanda risulta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata del fallimento in data 18.6.2014.

Documenta il credito allegando copia della fattura emessa in data 30.3.2013 per l'importo di € 600,00 + IVA 21 % contenente l'indicazione che si tratta di provvigioni maturate nell'ultimo semestre di attività.

La domanda, sottoscritta dal creditore istante, contiene inoltre: le sue complete generalità, la corretta indicazione della procedura fallimentare cui intende partecipare, la breve esposizione dei fatti e delle ragioni

fondanti il credito preteso, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere tutte le comunicazioni della procedura.

Nella predisposizione di quanto richiesto si tenga presente quanto segue:

- a) lo stato passivo riferito alle domande di ammissione al passivo tempestive è stato dichiarato esecutivo in data 30.9.2013;
- b) l'inventario dei beni acquisiti all'attivo del fallimento include: 4 scrivanie ufficio, 4 poltroncine ufficio, 8 sedie, 6 librerie con ante, 5 scaffali da ufficio, nr. 2 trapani a colonna, nr. 1 macchinario "PLANAR 50", nr. 1 macchinario "VITOX 110", 2 calcolatrici da tavolo "SOMMA", 4 computer completi di video, tastiera e mouse marca "COMPUTING", nr. 1 stampante laser da tavolo "STAMPA LASER 15". Nessun altro bene è stato rinvenuto;
- c) dalla contabilità aziendale della società fallita risultano, tra gli altri, i seguenti debiti:

Beta S.p.A.	€90.750,00
Corriere Saetta S.p.A.	€ 1.097,20
Gamma S.r.l.	€ 3.630,00
Comtel S.p.A.	€ 4.500,50
Fatture da ricevere Avv. Giovanna Verdi	€ 4.780,00
Fatture da ricevere agente Giovanni Venditore	€ 600,00
TFR Mario Rossi	€ 7.780,00

- d) la contabilità aziendale non evidenzia alcun pagamento a favore del Fornitore "Comtel S.p.A." successivo alla data del decreto ingiuntivo allegato alla domanda di ammissione al passivo presentata dalla stessa società;
- e) tra la documentazione acquisita dal curatore, risulta una contabile bancaria comprovante l'esecuzione di un bonifico di € 500,00 a favore della società "Corriere Saetta S.p.A." in data antecedente la dichiarazione di fallimento.

TEMA N. 2

Il conto economico 2013 dell'impresa individuale in capo a Mauro Verdi è il seguente:

costi		ricavi	
Acquisto merci	€ 242.800,00	Ricavi di vendita	€ 302.500,00
Acquisto di servizi	€ 6.600,00	Altri ricavi	€ 8.500,00
Locazioni immobili	€ 8.400,00	Plusvalenze da alienazione	€ 5.000,00
Ammortamenti	€ 1.600,00		
Variazione rimanenze	€ 12.300,00		
totale	€ 271.700,00		
utile dell'esercizio	€ 44.300,00		
totale a pareggio	€ 316.000,00	totale a pareggio	€ 316.000,00

Al sig. Verdi è pervenuta proposta per ampliare la propria offerta commerciale trattando una nuova linea di prodotti in relazione alla quale è garantito un ricarico del 40 % e che, in base alle previsioni formulate, consentiranno di aumentare del 70 % i ricavi ordinari realizzati nel 2013.

A fronte di tale prospettiva e del conseguente prospettato aumento di carico lavorativo, il sig. Verdi ritiene però essenziale avvalersi della collaborazione di un'altra persona che possa contribuire apportando il proprio lavoro ed, eventualmente, un limitato investimento in denaro. A tal fine ha individuato la sig.ra Luisa Bassi che gli ha manifestato la disponibilità a partecipare al progetto contribuendo, oltre che con la propria opera, anche con un investimento massimo di € 5.000,00.

Il candidato, sulla base delle informazioni sopra fornite e formulando eventuali ulteriori ipotesi da motivare, prospetti al sig. Verdi la soluzione ritenuta preferibile tra la costituzione di una società (di persone o di capitali)

e la realizzazione di un contratto di associazione in partecipazione, evidenziando le differenti caratteristiche delle diverse ipotesi analizzate, con particolare riferimento agli aspetti civilistici e fiscali.

TEMA N. 3

La Alfa Spa viene verificata dalla Guardia di Finanza che redige il 24.5.2013 il processo verbale di constatazione. L'Agenzia delle Entrate il 20.7.2013 emette avviso di accertamento, recependo le risultanze del processo verbale.

L'accertamento riguarda la rettifica, in aumento, dei prezzi dei semilavorati venduti dalla Alfa Spa alla Beta Spa, società le cui azioni sono possedute al 100% dalla stessa Alfa Spa. I verificatori ritengono che i prezzi applicati siano inferiori rispetto ai prezzi di mercato, nonché inferiori ai costi pieni di produzione. La motivazione spiega che il criterio del valore normale di cui all'art. 9 del TUIR costituisce un principio generale nella determinazione dei componenti positivi e negativi del reddito d'impresa, che consente di rettificare i ricavi dichiarati.

L'avviso di accertamento è firmato dal Capo Area Accertamento.

Il candidato rediga il ricorso contro l'avviso di accertamento, tenendo presente che il prezzo applicato, effettivamente inferiore al prezzo di mercato ed ai costi pieni di produzione, tiene conto della necessità di sfruttare gli impianti di Alfa, altrimenti inutilizzati, evitando che Beta possa acquistare gli stessi semilavorati da terzi al prezzo di mercato.

SECONDA SESSIONE 2014

PRIMA PROVA

TEMA N. 1

La società A acquista il 1.1.2014 una partecipazione del 60% nella società B pagando un prezzo inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto, in quanto B ha un eccesso di costo di personale che non può essere ridotto nel breve periodo. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche della plusvalenza latente su un immobile presente nel patrimonio di B.

Durante il 2014 A cede un impianto a B realizzando una plusvalenza.

Il candidato costruisca con dati a scelta il bilancio di A ed il bilancio di B al 31.12.2014 e rediga il bilancio consolidato, secondo il D.Lgs 127/91, commentando le rettifiche di consolidamento.

Illustri poi quali differenze si avrebbero se il bilancio consolidato fosse redatto secondo gli IAS/IFRS.

TEMA N. 2

Il candidato illustri il significato informativo del rendiconto finanziario e, ipotizzando una situazione patrimoniale iniziale ed una finale, il conto economico dell'esercizio e le altre informazioni necessarie, proceda alla redazione di un rendiconto finanziario.

TEMA N. 3

Il dr. Luca Rossi è titolare di un'impresa individuale per l'esercizio dell'attività di farmacia in Novara, costituita sotto forma di impresa familiare alla quale collabora il fratello Mario Rossi, farmacista iscritto all'Albo, in possesso dei requisiti di idoneità.

Il dr. Luca Rossi ha maturato i requisiti per ottenere la pensione di anzianità e quindi ha intenzione di non proseguire l'attività e propone al fratello Mario di acquisire l'azienda.

L'immobile dove è ubicato l'esercizio risulta di proprietà del dr. Luca Rossi.

Si predisponga con dati a scelta la situazione contabile dell'impresa individuale alla data del 30 settembre 2014, dalla quale risulta un patrimonio netto pari ad euro 200.000 considerando che gli utili civilistici e fiscali degli ultimi tre esercizi sono stati i seguenti:

anno	2011	2012	2013
Utile civilistico	128.000	144.000	152.000
Reddito fiscale	135.000	152.000	166.000
Quota attribuita al collaboratore familiare	40%	45%	48%

Il candidato ipotizzi, dopo aver delineato i principali aspetti civilistici e fiscali, il conferimento d'azienda ai sensi dell'articolo 176 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e la cessione della quota di partecipazione nella società neo-costituita da parte del dottor Rossi Luca.

SECONDA PROVA

TEMA N. 1

Premessi brevi cenni sulle società di persone, tratti il candidato del socio occulto e del socio di fatto.

TEMA N. 2

Premessi brevi cenni sul piano concordato e sul suo possibile contenuto, illustri il candidato le previsioni di cui alle lett. c) e d) del 1° comma dell'art. 160 Legge Fallimentare circa la suddivisione dei creditori in classi.

TEMA N. 3

Poteri amministrativi e di controllo dei soci nelle diverse forme societarie.

TERZA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato ipotizzi come trattare il passaggio di un'azienda familiare, considerando le problematiche accertative del valore di avviamento in caso di cessione di azienda, tenuto conto che il valore eventualmente accertato e definito ai fini dell'imposta di registro rappresenta un possibile elemento (presunzione semplice) utile a corroborare la motivazione dell'accertamento ai fini delle imposte dirette, posto che tra i due ambiti impositivi non sussiste alcun rapporto di dipendenza incrociata.

Consideri soluzioni alternative basate sul previo conferimento dell'azienda ad una società e successiva cessione delle partecipazioni, illustrando le due operazioni sia dal punto civilistico sia fiscale.

TEMA N. 2

Tre manager che gestiscono una società, le cui azioni sono possedute da un imprenditore anziano senza figli, desiderano acquistare la società stessa. Essi non possiedono il denaro necessario per il pagamento del prezzo, tuttavia ritengono di poter pagare tale prezzo a rate, utilizzando gli utili futuri della società acquistata, utili che ritengono di poter incrementare grazie ad una nuova strategia, già sperimentata nella gestione della società, ma non condivisa dall'imprenditore. Come garanzia, penserebbero di iscrivere ipoteca sugli immobili della società acquisita. Il candidato rediga un parere consigliando ai tre manager come procedere per l'acquisizione.

TEMA N. 3

L'Agenzia delle Entrate di Novara ha emesso in data 20 settembre 2014 un avviso di rettifica e liquidazione ai fini dell'imposta di registro, in seguito ad un controllo dei valori dichiarati per i beni e i diritti oggetto di un atto di cessione azienda registrato a Novara in data 19.12.2012. L'avviso è stato notificato sia alla parte cedente che alla parte cessionaria in data 23 settembre 2014.

Si tratta di una cessione di azienda avente per oggetto l'attività di "somministrazione di alimenti e bevande". Il valore di cessione dichiarato in atto è pari a euro 80.500,00, imputato per E. 40.500,00 ad avviamento, ad E. 35.000,00 a beni strumentali e E. 5.000,00 a merci.

L'ufficio motiva la rettifica del valore di avviamento con la seguente motivazione:

"Al fine della determinazione del valore dell'avviamento, quale capacità di produrre redditi futuri, si è tenuto conto delle dichiarazioni dei redditi e degli studi di settore presentati, relativamente al triennio precedente la vendita, cioè negli anni 2009, 2010 e 2011.

A tale proposito giova comunque sottolineare che:

- Il valore dell'avviamento non deve essere stabilito sulla base di parametri generici e di affermazioni apodittiche o con riferimento a indeterminate fonti di convincimento, ma tenendo in considerazione l'effettiva consistenza dell'azienda e della sua concreta potenzialità reddituale, che non può mai prescindere dall'esame delle scritture contabili, come del resto prescrive la legge;

- Inoltre, l'elemento del giro d'affari annuo può essere decisivo parametro di valutazione dell'avviamento, ma solo se indicato in modo specifico sotto il profilo quantitativo e solo se comparato ai costi e alle componenti della gestione, altrimenti finisce per perdere del tutto la propria rilevanza; quanto espresso risulta affermato anche nella sentenza 20/9/96 n. 8387 della Corte di Cassazione.

Dall'analisi effettuata sui dati contabili dell'impresa cedente, presenti a Sistema, si evidenziano gli elementi e i dati che sono stati sottoposti ad attenta valutazione, ritenuto che il valore dichiarato di E. 40.500,00 per l'analisi delle caratteristiche soggettive ed oggettive dell'attività e dell'ambito in cui è stata esercitata, sia esiguo e non in linea con il valore attribuibile all'acquisizione di "capacità di produrre redditi futuri."

Dall'analisi dei dati contabili ed extracontabili è risultato inoltre che:

- Dal 2009 al 2011 l'esito del calcolo degli studi di settore è di non congruità;

- Il coniuge del cedente collaborava nell'impresa familiare con la quota di partecipazione del 40%;

Si procede come di seguito, utilizzando i valori dichiarati:

Anno	Reddito	Ricavi	Coef. di redditività
2009	E. 42.687	60.427	70,64%
2010	E. 37.512	56.204	66,74%
2011	E. 29.874	50.923	58,67%

Considerato il rapporto tra il totale dei redditi dell'ultimo triennio ed il totale dei ricavi per lo stesso periodo, si ottiene il coefficiente di medio di redditività pari al 65,35%, applicando tale coefficiente alla media dei ricavi dell'ultimo triennio di E. 55.851,00 e moltiplicando il risultato per 3 si determina il valore di avviamento, secondo la metodologia indicata nel DPR. 460/96 come segue:

media dei ricavi	coeff. di redditività	valore di avviamento
55.851,00	65,35% x 3 =	E. 109.496,00

Tenuto conto delle motivazioni esposte si rettifica ai sensi dell'articolo 52 del DPR. 131/86 il valore dell'avviamento nella misura di E. 109.496,00 a fronte di quello dichiarato di E. 40.500,00."

La maggiore imposta di registro accertata risulta essere pari ad Euro 2.070,00, gli interessi calcolati sulla maggiore imposta accertata sono pari ad Euro 126,44, mentre le sanzioni irrogate ai sensi degli articoli 7 e 17 del Dlgs. 18 dicembre 1997 n. 472 sono pari ad Euro 2.070,00.

Il candidato illustri le varie ipotesi che si prospettano per il contribuente nella fase precontenziosa (accertamento con adesione), considerando le conseguenze in capo alla parte cedente di un eventuale accertamento di una maggiore plusvalenza ai fini delle imposte dirette, in caso di definizione del valore di avviamento ai fini del registro.

Il candidato predisponga per sommi capi la stesura e la presentazione di un ricorso.

PRIMA SESSIONE 2015

PRIMA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato definisca la nozione di capitale economico di un'azienda, individui i diversi modelli sviluppati dalla dottrina e dalla prassi per la stima del suddetto valore, illustri le principali formule valutative, le relative variabili e i parametri in base ai quali si dà applicazione ai suddetti modelli valutativi.

Si discutano possibili diverse fattispecie valutative evidenziando e motivando quali modelli valutativi siano meglio in grado di cogliere, di volta in volta, il valore del capitale economico sottostante.

Si illustri l'iter valutativo e le attività che il perito incaricato della stima deve svolgere onde pervenire alla stima del capitale economico dell'azienda.

TEMA N. 2

Il candidato tratti delle operazioni di leasing, descrivendone le differenti tipologie, la struttura giuridica ed il funzionamento contrattuale, nonché le caratteristiche dei soggetti coinvolti.

Si discuta del trattamento delle operazioni in questione in base alla normativa del TUIR ai fini della determinazione delle imposte sui redditi.

Per le sole operazioni di locazione finanziaria e nella prospettiva di un soggetto locatario non quotato, si discuta se in termini di interpretazione giuridica della norma civilistica di bilancio sia da considerarsi obbligatorio, lecito oppure vietato il rappresentare le operazioni in questione con il cosiddetto "criterio finanziario".

Nella medesima prospettiva del soggetto locatario, si proceda quindi al raffronto tra gli effetti prodotti dall'applicazione alternativa del "criterio patrimoniale" e del "criterio finanziario" di contabilizzazione dei leasing finanziari sui principali indicatori di solidità, redditività e liquidità dell'azienda.

TEMA N. 3

Il candidato esponga i criteri di valutazione da adottare nella redazione del bilancio di esercizio di una società di capitali non quotata che esercita attività manifatturiera con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

- avviamento iscritto in precedenti esercizi e relativo all'acquisto da terzi di un'azienda;
- impianti industriali;
- magazzino prodotti finiti di cui una parte è a lenta rotazione;
- crediti per imposte anticipate iscritte in precedenti esercizi e riferibili a perdite fiscali;
- fondi per rischi e oneri.

Il candidato rappresenti il concetto di "continuità aziendale" e indichi i criteri di valutazione da adottare avuto riguardo delle poste sopra indicate nel caso in cui la prospettiva di continuazione dell'attività aziendale venga a mancare e risulti, quindi, necessario redigere un bilancio secondo i criteri di liquidazione.

SECONDA PROVA

TEMA N. 1

Premessi brevi cenni sugli effetti della sentenza di fallimento nei confronti del fallito e dei creditori, tratti il candidato della revocatoria fallimentare.

TEMA N. 2

Premessi brevi cenni sugli strumenti di risanamento e continuità delle imprese in crisi, previsti dalla L.F., tratti il candidato delle attestazioni dei piani di risanamento, soffermandosi su requisiti, compiti e profili di responsabilità dell'attestatore.

TEMA N. 3

Il candidato illustri la disciplina civilistica, contrattuale e fiscale dell'affitto d'azienda (art. 2562 C.C.). Esponga in particolare le problematiche riferite ai seguenti aspetti:

- a) Obblighi delle parti contraenti
- b) Crediti e debiti dell'azienda affittata
- c) Successione nei contratti
- d) Contratti di locazione
- e) Contratti di leasing

- f) Contratti di assicurazione
- g) Contratti di lavoro subordinato
- h) Fallimento della parte affittante
- i) Fallimento dell'affittuario
- j) La tassazione indiretta dei canoni di affitto d'azienda
- k) La qualificazione del reddito, la sua determinazione ed i quadri da compilare nei modelli dichiarativi da parte del concedente e dell'affittuario
- l) L'ammortamento dei beni strumentali dell'azienda affittata
- m) La risoluzione del contratto d'affitto d'azienda.

TERZA PROVA

TEMA N. 1

Alla Società VIVALUCE Srl l'Agenzia delle Entrate notifica il 30/06/2015 Avviso di accertamento non preceduto da p.v.c. né da invito alla definizione agevolata (art. 15 D.Lgs. 218/97).

Gli addebiti sono i seguenti (si omettono gli interessi per semplificazioni):

- maggiore IRES	13.000,00	sanzione relativa	13.000,00
- maggiore IRAP	2.400,00	sanzione relativa	2.400,00
- maggiore IVA	3.600,00	sanzione relativa	3.600,00

Il candidato determini la sanzione totale irrogabile individuando se sia applicabile il cumulo materiale o quello giuridico (art. 12 D.Lgs. 472/97).

Indichi poi gli strumenti deflativi a disposizione e quantifichi le sanzioni dovute riguardo a ciascuna scelta di definizione.

Indichi quindi tutte le soluzioni percorribili e le scadenze di legge tenendo conto della data di notifica sopra indicata per evitare che l'accertamento diventi definitivo e di conseguenza l'iter procedimentale e processuale nel caso di impugnazione e limitatamente al giudizio di primo grado, con esclusivo riferimento alla regola applicabile alle c. d. "liti minori" (art. 17 bis D.Lgs. 546/92), descrivendo i lineamenti di tale istituto, la procedura da seguire, il computo dei termini ed i possibili esiti.

Precisi infine le misure della riscossione in pendenza di giudizio dopo le modifiche recate dall'art. 7, comma 2 quinquies del D.L. n. 70/2011.

TEMA N. 2

Il candidato illustri gli aspetti riguardanti l'istituto giuridico della trasformazione di società illustrando in particolare i motivi che possono indurre i soci alla trasformazione da società di persone in società di capitale, nonché le procedure da seguire ed i casi in cui la legge impone l'obbligo della trasformazione.

Esamini quindi la trasformazione da S.r.l. a S.p.a. della società Vergassi avente un capitale sociale di € 390.000 i cui soci sono: Zeno 50% - Bruno 20% - Carlo 30%.

Alla data in cui ha effetto la trasformazione, 30/06/15, la Vergassi S.r.l. presenta il seguente bilancio di verifica (€uro):

<u>Dare</u>		<u>Avere</u>	
Cassa	2.235	Banca c/c	28.950
Clienti	146.500	Fornitori	102.450
Effetti attivi	23.000	Effetti passivi	32.000
Crediti diversi	15.000	Debiti diversi	17.200
Fabbricati	194.000	Fondo TFR	14.000
Macchinari	110.000	Debiti tributari	3.000
Costi capitalizzati	1.000	F.do ammort. fabbricati	14.000
Magazzino iniziale	184.000	F.do ammort. macchinari	23.000
Merce c/acquisti	410.000	Ricavi di vendita	518.000
Costo per il personale	108.000	Magazzino al 30/06/15	154.300
Costi per servizi	135.000	Proventi diversi	700
Abbuoni passivi	1.100	Capitale sociale	390.000
Interessi passivi	<u>2.900</u>	Riserva legale	1.135

Totale	1.332.735	Riserva sovrapprezzo quote	<u>34.000</u>
		Totale	1.332.735

La Vergassi S.p.a. assume un capitale sociale di € 600.000 in azioni di nominali € 1.000 ciascuna attraverso la capitalizzazione della riserva sovrapprezzo quote di € 34.000 e con l'ingresso di nuovi azionisti che sottoscrivono le azioni con un sovrapprezzo di € 182 per azione. Con la trasformazione i soci provvedono ad effettuare i conguagli necessari per ottenere un numero intero di azioni nel rispetto dell'art. 2500 c.c.

Il candidato provveda al calcolo dei conguagli e a redigere il piano di riparto delle azioni tra i vecchi soci considerando la capitalizzazione della preesistente riserva sovrapprezzo quote che eleva il capitale sociale da € 390.000 a quello risultante anche attraverso il versamento di denaro a titolo di conguaglio per ottenere un numero intero di azioni proporzionale alle quote in precedenza possedute.

Determini quindi il numero di azioni da assegnare ai nuovi soci che consentano di elevare il capitale sociale della S.p.a. a € 600.000 e rediga i conseguenti articoli in partita doppia.

TEMA N. 3

Il candidato esamini i prospetti di stato patrimoniale e conto economico **allegati sub A** relativi ad una società quotata italiana per il periodo 2004 - 2009.

Sulla base dei valori di bilancio forniti, si risponda in modo argomentato alle seguenti domande:

1. La società è singola o si pone a capo di un gruppo di società?
2. Quali sono le più evidenti caratteristiche operative della società che si possono presumere (ad esempio, caratteristiche di prodotto, caratteristiche produttive, canali di vendita, politiche commerciali, modalità di finanziamento, ecc.)
3. Quale tipologia di attività potrebbe svolgere l'azienda?
4. Quali rilevanti eventi si sono presumibilmente manifestati nell'arco di tempo esposto?

Per il solo triennio 2007-2009 si proceda ad elaborare un'analisi di bilancio utilizzando gli indicatori opportuni per esprimere un giudizio circa la solidità, la liquidità e la redditività dell'azienda, precisando:

- a. Le grandezze patrimoniali e/o reddituali, le formule algebriche e i valori inclusi nel calcolo di ciascun indicatore;
 - b. I risultati ottenuti anno per anno per ciascun indicatore;
 - c. Il giudizio circa i risultati e le dinamiche di ciascun indicatore;
 - d. Il giudizio circa i caratteri di solidità, di liquidità e di redditività dell'azienda
 - e. Il giudizio complessivo sull'azienda in termini di dinamiche ed equilibri economico-finanziari.
- (STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO IN FORMATO EXCEL)

SECONDA SESSIONE 2015

PRIMA PROVA

TEMA N. 1

La Bianco SpA procede all'incorporazione della Rosso SpA della quale possiede il 80% delle azioni.

Si consideri che:

- la partecipazione è iscritta nel bilancio di Bianco SpA ad un valore superiore al patrimonio netto contabile di Rosso SpA;
- Bianco SpA valuta la possibilità di procedere ad una rivalutazione di alcune voci dell'attivo, fra le quali anche un bene immobile;
- gli effetti reali e contabili della fusione coincidono e decorrono dal 1/1/2015.

Sulla base di dati e ipotesi a scelta, per quanto non espressamente indicato, il candidato proceda:

- alla predisposizione dello stato patrimoniale delle due società al 31/12/2014;
- alla determinazione degli avanzi/disavanzi da annullamento e da concambio;
- alla rilevazione nella società incorporante Bianco SpA delle scritture contabili di fusione;
- alla determinazione della situazione contabile della incorporante post-fusione;
- all'indicazione del trattamento fiscale delle differenze di fusione.

TEMA N. 2

Il candidato esamini i prospetti di stato patrimoniale e conto economico allegati sub A relativi alla società Alfa S.p.A. per gli esercizi X e X-1.

Sulla base dei valori di bilancio forniti, il candidato proceda a:

1. commentare l'andamento della Società nel biennio in esame ed individuare i principali accadimenti avvenuti nel periodo di riferimento;
2. calcolare i principali indici per apprezzare i profili di redditività, solidità e liquidità di Alfa, esplicitando le formule di calcolo impiegate ed evidenziando i calcoli effettuati;
3. predisporre il rendiconto finanziario della Società per flussi di cassa.

TEMA N. 3

La società Bonalumi S.p.a. presenta la seguente situazione:

Esercizio 2012: la società consegue un'utile ante imposte di € 90.000 (comprensivo di una plusvalenza di € 30.000, fiscalmente rateizzata al fine di massimizzare il beneficio tributario).

Esercizio 2013: la società realizza una perdita prima delle imposte di € 35.000. Tale perdita, derivante dalla situazione congiunturale, è ritenuta sia interamente recuperabile; inoltre è comprensiva di spese di manutenzioni ordinarie per € 11.000, che eccedono il limite del 5% previsto dal Tuir. Si tenga presente che tale limite per la società Bonalumi S.p.A. è pari ad € 6.000.

Esercizio 2014: la società ottiene un utile prima delle imposte di € 48.000.

Il candidato tenga presente che il conto economico della società Bonalumi S.p.A., presenta, tra le altre, le seguenti voci:

- valore della produzione € 950.000;
- costo della produzione € 860.000, di cui ammortamenti per € 44.000;
- interessi passivi € 49.000;
- interessi attivi € 1.000.

Il candidato provveda a:

a- determinare il carico fiscale ai fini IRES per gli esercizi 2012, 2013 e 2014.

b- redigere le scritture in partita doppia di fine esercizio relative all'accantonamento delle imposte correnti, differite ed anticipate per l'anno 2012, 2013 e 2014 (non si tenga conto degli acconti versati);

c- il candidato descriva poi adeguatamente il trattamento contabile per gli interessi passivi eccedenti il limite di deducibilità.

SECONDA PROVA

TEMA N. 1

Il concordato preventivo e gli accordi di ristrutturazione dei debiti: presupposti, procedura, effetti.

TEMA N. 2

Premessi cenni di inquadramento generale sulle società di persone, tratti il candidato della società in accomandita semplice, soffermandosi sui poteri dei soci e sulle conseguenze della violazione del divieto di immistione per i soci accomandanti.

TEMA N. 3

Il candidato illustri gli istituti deflativi del contenzioso nel sistema tributario.

Fornisca un quadro generale dei vari istituti previsti nell'ordinamento, considerando altresì le novità apportate dalla legge n. 190/2014; in particolare le imposte, gli atti definibili, le procedure da seguire e il regime sanzionatorio applicabile a ciascun istituto.

TERZA PROVA

TEMA N. 1

- Il candidato predisponga alla data del 31 dicembre 2014 il bilancio di verifica della società Castellani S.r.l. dopo le scritture di rettifica.

Alla data di chiusura del bilancio la società Castellani S.r.l. viene scissa parzialmente attribuendo ad una società di nuova costituzione Penck S.r.l. tutto il compendio immobiliare ed i collegati debiti.

Si ipotizzino le condizioni per l'effettuazione dell'operazione straordinaria, i valori contabili interessati e si redigano gli stato patrimoniale in forma ordinaria, ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile della società Castellani S.r.l. e della società Penck S.r.l. dopo la scissione.

Il candidato tenga presente che:

- a. la compagine sociale della società Castellani S.r.l. è composta da 3 soci e sarà la medesima nella società Penck S.r.l. Il candidato indichi le partecipazioni di ogni singolo socio;
- b. il compendio immobiliare è composto da immobili industriali, da fabbricati commerciali e da immobili civili;
- c. i debiti si riferiscono ai finanziamenti ottenuti per acquisire gli immobili.

- Il candidato in qualità di consulente delle due società dopo la scissione inquadri la problematica impositiva nel caso in cui un socio decidesse di:

- a. cedere le sue azioni;
- b. recedere dalle società.

TEMA N. 2

Il candidato illustri i differenti metodi per la valutazione del capitale economico di un'azienda.

Successivamente, approfondisca il modello del DCF (discounted cash flow) e proceda ad una esemplificazione con dati a scelta tenendo presente che:

- a partire dal prossimo anno e per i quattro anni successivi il *free cash flow* cresca ad un tasso annuo pari al 10%;
- allo stato attuale, l'azienda disponga di una liquidità pari ad Euro 5 milioni e abbia debiti finanziari per Euro 50 milioni;
- per la determinazione del Terminal Value si assuma: a) un *Cash flow to firm* sostenibile a regime pari al *Cash flow* dell'ultimo anno di previsione analitica; b) un *Terminal perpetual growth rate* (g) pari al tasso di inflazione attesa 2,5%.

Per la determinazione del WACC, si consideri: a) un tasso di rendimento del BTP decennale pari al 2,3%; b) un *equity risk premium* pari al 5%; c) un Beta pari a 1; d) un *cost of debt* medio lordo pari al 6%; e) un *tax rate* pari al 30%; f) un rapporto di indebitamento *target* pari al 20%.

TEMA N. 3

A seguito della declaratoria di fallimento della Società XYZ Spa, depositata in Cancelleria il 15/06/2015, al Curatore pervengono, tramite PEC, le domande di ammissione al passivo dei seguenti creditori indicanti le rispettive ragioni e le somme reclamate (€uro):

1. Paolo Bensi, dipendente della Società:	retribuzione lorda	2.500,00
	ritenuta INPS 9,19%	229,75
	ritenute fiscali	715,00
	TFR	14.200,00
	oltre a rivalutazione e interessi	
2. Soc. Kappa Srl:	per fornitura di merce (non rinvenuta)	8.500,00
	iva 22%	1.870,00
3. Banca MPS:	per spese di pignoramento immobiliare	2.100,00
	credito residuo per mutuo fondiario	135.000,00
	credito per saldo passivo c/c	82.000,00
4. Soc. Grimm Srl:	per fornitura di merce (acquisita alla massa attiva)	3.500,00
	iva 22%	770,00
	interessi di mora ex art. 231/02	280,00
5. Avv. Gino Lumi:	prestazioni per cause legali	10.000,00
	4% cassa di previdenza	400,00
	iva 22%	2.288,00
	spese anticipate per conto del cliente	1.600,00
6. Dott. Comm. Renzo Maffei:	consulenza societaria	6.000,00
	4% cassa di previdenza	240,00
	iva 22%	1.372,80
	spese anticipate	630,00
7. Ditta individuale artigiana (titolare + 6 dipendenti con rilevante capitale investito):	prestazioni	21.000,00
	iva 22%	4.620,00
8. Soc. artigiana (tre soci senza dipendenti e modesto capitale investito):	fornitura di merce	4.000,00
	iva 22%	880,00
9. INPS:	per contributi fondo pensioni	30.000,00
	per contributi integrativi Tbc, Enaoli, Cuaf, Cig	12.000,00
	sanzioni civili	814,00
10. Studio Consult. Srl:	per tenuta della contabilità e delle paghe	2.800,00
	iva 22%	616,00
11. Ing. Aldo Rossi:	onorario progettazione e direzioni lavori	
	immobile societario acquisito al fallimento	25.000,00
	4% cassa di previdenza	1.000,00
	iva 22%	5.720,00
12. Equitalia Spa:	per iva a ruolo	28.000,00
	per imposte dirette a ruolo	16.000,00
	per tributi Enti Locali	2.400,00
	per aggio coattivo	3.850,00
13. Benty Finance Srl:	spese sostenute per pignoramento presso terzi con esito negativo	1.950,00
14. Eridis Spa:	credito quale soggetto passivo dell'accisa verso il cessionario dei prodotti	3.250,00
15. Mario Betti:	agente per provvigioni maturate	2.200,00
	iva 22%	484,00

16. Comune di Novara:	credito per ICI pregressa	920,00
17. Cooperativa Tregi:	per fornitura di lavoro temporaneo	5.700,00
	iva 22%	1.254,00
18. Fulvio Verdi:	creditore quale promissario acquirente per scioglimento del preliminare di vendita dell'immobile da parte del Curatore della fallita promittente venditrice	15.000,00
19. Dott. Sergio Vairo:	attestatore del piano di concordato preventivo non omologato	18.000,00
	4% cassa di previdenza	720,00
	iva 22%	4.118,40
20. Avv. Mario Roda:	per difesa giudiziaria a favore del legale rappresentante della società fallita	4.000,00
	4% cassa di previdenza	160,00
	iva 22%	915,20
21. BP Leasing Spa:	a) automezzo non riscattato dalla curatela	istanza di rivendica
	b) credito per canoni insoluti	7.600,00
	iva 22%	1.672,00

Il candidato proceda alla verifica delle suddette domande redigendo il progetto di stato passivo; indichi gli importi da ammettere al rango privilegiato quando spettante, al chirografo, nonché le eventuali somme reclamate da escludere dall'ammissione.

Riguardo alla domanda n. 1 del dipendente Paolo Bensi, licenziato il 31/05/2015, precisi il periodo temporale (decorrenza e termine) per il quale devono essere riconosciuti la rivalutazione e gli interessi legali.

PRIMA SESSIONE 2016

PRIMA PROVA

TEMA N. 1

Le società “A” e “B” sono due società industriali non quotate in borsa, con “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e con il Totale attivo di Stato Patrimoniale abbondantemente superiori ai parametri per la redazione del bilancio in forma ordinaria.

Tali società presentano il bilancio d’esercizio al 31/12/T₁ con le caratteristiche sotto descritte.

Il patrimonio netto di “A” è pari a 4 milioni di euro ed il capitale sociale è pari a 900.000 euro.

“A” detiene una partecipazione in “B” S.p.A. del 30%, iscritta al “costo” di 800.000 euro.

Il patrimonio netto di “B” è pari a 2 milioni di euro e comprende: il capitale sociale di 600.000 euro, una riserva di rivalutazione (in sospensione d’imposta) di 450.000 euro, una riserva da condono (in sospensione d’imposta) di 300.000 euro, una perdita di esercizi precedenti di 50.000 ed un utile d’esercizio pari a 100.000 euro.

Nel bilancio di “B” sono presenti:

- crediti e debiti, di natura commerciale, sorti all’origine in valuta estera e non ancora scaduti, per i quali l’opportuna valutazione effettuata in chiusura ha originato un utile netto presunto su cambi;
- diritti di brevetto industriale e marchi, acquisiti da terzi in precedenti esercizi, il cui valore contabile netto è inferiore al rispettivo valore corrente per 400.000 euro;
- i crediti commerciali, valutati al presunto valore di realizzo, hanno originato nell’esercizio una svalutazione del 20% del loro valore nominale complessivo. Si tenga conto che, ante svalutazione, esisteva un “fondo svalutazione crediti” pari al 10% del valore nominale complessivo dei crediti commerciali esistenti a fine esercizio;
- un accantonamento a “fondo controversie legali” per euro 250.000 ed il relativo “fondo” (sempre alla data di chiusura post accantonamento) di euro 600.000;
- la plusvalenza da cessione terreni (posseduti per oltre 3 anni) pari a euro 100.000. Tale plusvalenza è stata rateizzata ai fini fiscali per il periodo massimo possibile.

Al 31/12/T₁ “A” S.p.A. incorpora “B” S.p.A. con effetti reali e contabili coincidenti e decorrenti dal 1°/01/T₂.

Nel progetto di fusione è indicato un rapporto di cambio pari a 5 azioni di “A” di nuova emissione, del valore nominale di 1 euro ciascuna contro 2 azione di “B” del valore nominale di 1 euro.

Il candidato proceda a:

- redigere il bilancio (stato patrimoniale e conto economico) di “A” S.p.A. ante fusione al 31/12/T₁;
- redigere il bilancio (stato patrimoniale e conto economico) di “B” S.p.A. ante fusione al 31/12/T₁;
- spiegare chiaramente le voci del bilancio di “B”, connesse ai vincoli indicati, da un punto di vista civile e fiscale;
- determinare le differenze di fusione in modo chiaro, indicando i calcoli effettuati;
- rilevare contabilmente, in data 1/1/T₂, **tutte** le operazioni che “A” deve effettuare relativamente alla fusione. A tal proposito, si consideri che non vi sono ulteriori elementi patrimoniali in “B” con valori correnti sostanzialmente superiori ai rispettivi valori contabili;
- destinare opportunamente le eventuali differenze di fusione e spiegare chiaramente il trattamento civile e fiscale di dette differenze di fusione. In proposito, la scelta di “A” è di considerare l’eventuale disavanzo di fusione fiscalmente neutro;
- spiegare chiaramente, ai fini fiscali, il trattamento delle eventuali perdite fiscali riportabili, corredando la spiegazione delle opportune ipotesi e degli opportuni calcoli.

TEMA N. 2

La società “ERA” s.p.a. ha deciso di incorporare un ramo aziendale attraverso una operazione di conferimento dello stesso ad una società di nuova costituzione (soc. ORA s.r.l.). In contropartita la società ERA otterrà una partecipazione del 70% della nuova società.

Il conferimento viene effettuato al 31/12/n e l’esercizio sociale della società conferente chiude alla medesima data, mentre il primo esercizio sociale della società conferitaria chiude al 31/12/n+1.

La Società conferente si avvale delle disposizioni di legge nazionali (Codice Civile) e dei Principi Contabili Nazionali elaborati dall’OIC, ed è tenuta a redigere il bilancio d’esercizio in forma ordinaria.

Con riferimento alla società conferente, il candidato rediga con dati a scelta:

1. lo schema riassuntivo della perizia di stima degli elementi che formano oggetto di conferimento e il valore contabile degli elementi medesimi, sapendo che ai fini dell'operazione è adottato il modello "successione" con valori rivalutati in sospensione d'imposta, con emersione di maggiori valori sulle immobilizzazioni materiali facenti parte dell'azienda ceduta;
2. il I bilancio di verifica al 31/12/n (prima delle operazioni di rettifica); a tal fine si considerino i seguenti vincoli (anche ai fini del successivo calcolo delle imposte correnti, anticipate e differite e dell'effettuazione delle scritture di rettifica):
 - la società ha realizzato in passati esercizi plusvalenze patrimoniali la cui tassazione è stata ripartita su cinque esercizi;
 - la Società procede a svalutare i crediti verso clienti per un ammontare eccedente quello fiscalmente deducibile;
 - la Società ha conseguito nell'esercizio una minusvalenza su cessione di una partecipazione che godeva dei requisiti per l'esenzione di cui all'art. 87 del T.U.I.R.;
3. le scritture relative alle rettifiche di fine esercizio;
4. le scritture di conferimento;
5. le scritture di chiusura dei conti;
6. gli schemi di bilancio (stato patrimoniale e conto economico).

Con riferimento alla società conferitaria, il candidato rediga le scritture di apporto del ramo aziendale con iscrizione dei maggiori valori sulle immobilizzazioni materiali facenti parte dell'azienda ricevuta e illustri le relative implicazioni contabili e fiscali.

Il candidato, inoltre, proceda a rappresentare le implicazioni che sarebbero derivate all'operazione di cui sopra in caso di intenzione di avvalersi sin dall'origine dell'opzione per l'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 176, comma 2 *ter*, del TUIR.

TEMA N. 3

A) Il candidato rediga il primo bilancio di verifica al 31.12.2015 (ante-rettifiche) della società "ALFA S.P.A.", che esercita una attività industriale.

Per la redazione del bilancio di verifica devono essere tenute presenti, tra le altre, le seguenti condizioni (i dati mancanti sono a scelta e devono essere chiaramente esplicitati):

1. per la tenuta della contabilità e la redazione del bilancio d'esercizio, la Società si avvale delle disposizioni di legge nazionali (Codice Civile) e dei Principi Contabili Nazionali elaborati dall'OIC, ed è tenuta a redigere il bilancio d'esercizio in forma ordinaria;
2. la Società ha ottenuto nel corso degli esercizi passati finanziamenti passivi a medio e lungo termine e gli interessi passivi a carico dell'esercizio risultano eccedenti ex art. 96 del T.U.I.R.;
3. la Società ha effettuato acquisti di beni da fornitori esteri e al 31.12.2015 residuano debiti denominati in valute diverse dall'euro;
4. nel corso dell'esercizio è stata deliberata l'attribuzione di emolumenti a favore degli Amministratori della Società che al 31.12.2015 non risultano interamente pagati;
5. la Società chiude l'esercizio 2015 con un utile di esercizio e con un imponibile fiscale positivo.

B) Si proceda alla redazione delle scritture di rettifica e di chiusura della Società "ALFA S.P.A.", tenendo conto, tra l'altro, che:

1. la Società ha operato svalutazioni di crediti commerciali in misura eccedente l'ammontare fiscalmente deducibile;
2. la Società determina la fiscalità corrente, anticipata e differita sulla base anche delle informazioni di cui sopra.

Tutti i vincoli devono essere opportunamente illustrati e commentati.

C) Si proceda alla redazione del bilancio d'esercizio (stato patrimoniale e conto economico) della "ALFA S.P.A." al 31.12.2015.

D) Alla data di chiusura dell'esercizio, la società "ALFA S.P.A." viene scissa parzialmente attribuendo alla beneficiaria "GAMMA S.R.L." (già esistente) un ramo d'azienda.

Si ipotizzino le condizioni operative di tale scissione e i valori contabili interessati e si redigano le relative scritture contabili, tenendo presente che la società beneficiaria "GAMMA S.R.L." possiede una partecipazione del 10% della società scissa "ALFA S.P.A." (iscritta al costo) e che il capitale della società "GAMMA S.R.L." viene aumentato in misura superiore al valore contabile degli elementi patrimoniali oggetto di scissione.

SECONDA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato illustri il sequestro giudiziario quale misura cautelare quale atto a tutela dell'azione revocatoria e della massa dei creditori.

TEMA N. 2

Il candidato illustri, relativamente al fallimento, i piani di riparto parziale e finale, evidenziando le problematiche relative all'esistenza di più masse.

TEMA N. 3

Il candidato illustri i compiti del Giudice delegato, del Commissario giudiziale, della Società e dell'Organo di controllo nel concordato con continuità redigendo, con dati a scelta, un piano concordatario.

TERZA PROVA

TEMA N. 1

La "A" S.p.A. è una società industriale non quotata in borsa, con "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e con il Totale attivo di Stato Patrimoniale abbondantemente superiori ai parametri per la redazione del bilancio in forma ordinaria.

Al 31/12/T₁, "A" presenta il I bilancio di verifica (o bilancio di verifica ante rettifiche) che tiene conto, tra gli altri, dei seguenti vincoli:

- a) il patrimonio netto è pari a 5 milioni di euro, il capitale sociale è pari a 1.000.000 di euro ed esistono perdite di esercizi precedenti per euro 50.000;
- b) esiste una partecipazione nella collegata "C", valutata con il metodo del costo rettificato. Per tale partecipazione il costo è superiore alla rispettiva frazione di patrimonio netto e la differenza è originata sia da perdite di esercizi precedenti sia da una perdita d'esercizio;
- c) i crediti e i debiti, di natura commerciale, sorti all'origine in valuta estera e non ancora scaduti, sono opportunamente valutati originando un utile netto presunto su cambi;
- d) i crediti commerciali, valutati al presunto valore di realizzo, originano una svalutazione del 20% del loro valore nominale complessivo. Si tenga conto che, ante svalutazione, esisteva un "fondo svalutazione crediti" pari al 5% del valore nominale complessivo dei crediti commerciali esistenti a fine esercizio e tale "fondo" era solo in parte fiscalmente rilevante;
- e) occorre effettuare un accantonamento a "fondo controversie legali" per euro 250.000 ed il relativo "fondo" (post accantonamento) è di euro 600.000;
- f) nell'esercizio è stata realizzata una plusvalenza da cessione terreni (posseduti per oltre 3 anni) pari a euro 100.000. Tale plusvalenza è rateizzata ai fini fiscali per il periodo massimo possibile;
- g) la società chiude con un utile (civile e fiscale).

Il candidato proceda a:

- 8) redigere il I bilancio di verifica;
- 9) effettuare tutte le scritture contabili di rettifica e di assestamento nonché quelle di chiusura. I dati mancanti e le relative opportune ipotesi devono essere indicati e spiegati adeguatamente;
- 10) spiegare chiaramente i vincoli indicati, da un punto di vista civile e fiscale;
- 11) redigere lo stato patrimoniale ed il conto economico al 31/12/T₁;
- 12) redigere la nota integrativa al 31/12/T₁.

TEMA N. 2

La "A" S.p.A. è una società industriale non quotata in borsa, con "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e con il Totale attivo di Stato Patrimoniale abbondantemente superiori ai parametri per la redazione del bilancio in forma ordinaria.

Al 31/12/T₁, il patrimonio netto di "A" è pari a 6 milioni di euro.

Il capitale sociale è pari a 1.200.000 euro. Durante l'esercizio T₁ il capitale sociale è stato aumentato nel modo seguente:

- 200.000 euro a pagamento, con ulteriore versamento di un sovrapprezzo totale di 300.000 euro;

- 100.000 euro mediante conferimento di un brevetto del valore di perizia pari a 320.000 euro (la differenza costituisce riserva sovrapprezzo).

L'esercizio chiude con un utile di 150.000 euro, mentre nel precedente esercizio l'utile era di 80.000 euro.

Durante il T₁, "A" ha effettuato le seguenti operazioni, tutti i dati e le ipotesi devono essere chiaramente indicati (la mancanza costituirà errore):

- a) acquisto di un macchinario al costo di 850.000 euro e rottamazione di un altro parzialmente ammortizzato;
- b) utilizzo del fondo controversie legali per 230.000 euro ed accantonamento (in chiusura) di 110.000 euro;
- c) determinazione dei ratei passivi sugli interessi passivi su mutui (i mutui erano già esistenti nel precedente esercizio alle medesime condizioni);
- d) nell'esercizio è stata realizzata una plusvalenza da cessione terreni (posseduti per oltre 3 anni) pari a euro 100.000. Tale plusvalenza è rateizzata, ai fini fiscali, per il periodo massimo possibile;
- e) nell'esercizio sono stati incassati dividendi sulle partecipazioni in altre imprese (iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie) pari a 25.000 euro.

Il candidato proceda a redigere:

- 1) lo stato patrimoniale ed il conto economico al 31/12/T₁ ed al 31/12/T₀;
- 2) la nota integrativa al 31/12/T₁;
- 3) il rendiconto finanziario relativo all'esercizio T₁.

TEMA N. 3

1) La società Alfa S.n.c. si trasforma, in data 1/01/2016, in una società a responsabilità limitata.

Si rediga il bilancio di verifica della società Alfa S.n.c. al 31/12/2015 tenendo presenti, tra le altre, le seguenti condizioni (i dati mancanti sono a scelta):

- a) durante l'esercizio sono state sostenute spese di ricerca applicata e sviluppo che al momento della chiusura dell'esercizio sono da qualificare, per l' 80%, in spese di sviluppo;
- b) la società ha costruito internamente un nuovo macchinario e alla data di chiusura dell'esercizio tale attività non è ancora completata;
- c) la società ha in essere alla chiusura dell'esercizio operazioni di pronti contro termine.

2) Si effettui la chiusura dei conti della Alfa S.n.c. al 31/12/2015 tenendo, inoltre in considerazione che:

- a) i crediti sono stati svalutati per un importo superiore al massimo fiscalmente deducibile;
- b) i compensi degli amministratori di competenza dell'esercizio 2015 non risultavano corrisposti alla data del 31.12.2015.

3) Si redigano Stato patrimoniale e Conto economico della Alfa S.n.c. utilizzando gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile in forma ordinaria.

La perizia di stima redatta da un esperto indicato dalla società ha messo in evidenza che il valore corrente dei fabbricati è superiore al valore contabile degli stessi.

Si proceda alla riapertura dei conti nella Alfa S.r.l. all'1/01/2016, tenendo in considerazione che si è deciso di rilevare contabilmente il maggior valore del fabbricato.

Si descrivano in modo analitico: le ipotesi di lavoro, le possibili scelte contabili relative all'operazione di trasformazione e le relative implicazioni fiscali.

SECONDA SESSIONE 2016
PRIMA PROVA

TEMA N. 1

La società “SEMPER” s.p.a. esercita due attività economiche distinte (“A” e “B”) e ha deciso di scorporare un ramo aziendale (“A”) attraverso una operazione di conferimento dello stesso ad una società già esistente (soc. LUX s.r.l.). In contropartita la società SEMPER otterrà una partecipazione del 40% della società LUX.

Il conferimento viene effettuato al 31/12/n e l’esercizio sociale della società conferente e della società conferitaria chiudono alla medesima data.

La Società conferente si avvale delle disposizioni di legge nazionali (Codice Civile) e dei Principi Contabili Nazionali elaborati dall’OIC, ed è tenuta a redigere il bilancio d’esercizio in forma ordinaria.

Con riferimento alla società conferente, il candidato rediga con dati a scelta:

7. lo schema riassuntivo della perizia di stima degli elementi (ramo “A”) che formano oggetto di conferimento e il valore contabile degli elementi medesimi, sapendo che ai fini dell’operazione è adottato il modello “successione” con valori lordi rivalutati in sospensione d’imposta, con emersione di maggiori valori sulle immobilizzazioni materiali facenti parte dell’azienda ceduta (ramo “A”);
8. il I bilancio di verifica al 31/12/n (prima delle operazioni di rettifica); a tal fine si considerino i seguenti vincoli (anche ai fini del successivo calcolo delle imposte correnti, anticipate e differite e dell’effettuazione delle scritture di rettifica):
 - la Società ha sostenuto nel secondo esercizio precedente spese di manutenzione eccedenti la quota fiscalmente deducibile;
 - la Società vanta crediti (relativi al ramo “B”) verso un cliente fallito nel mese di gennaio dell’esercizio successivo;
 - la Società ha deliberato compensi a favore degli amministratori non ancora corrisposti alla data di chiusura dell’esercizio;
9. le scritture relative alle rettifiche di fine esercizio;
10. le scritture di conferimento;
11. le scritture di chiusura dei conti;
12. gli schemi di bilancio (stato patrimoniale e conto economico).

Con riferimento alla società conferitaria, il candidato rediga le scritture di apporto del ramo aziendale con iscrizione dei maggiori valori sulle immobilizzazioni materiali facenti parte dell’azienda ricevuta e illustri le relative implicazioni contabili e fiscali.

Il candidato, inoltre, proceda a rappresentare le implicazioni che sarebbero derivate all’operazione di cui sopra in caso di intenzione di avvalersi sin dall’origine dell’opzione per l’applicazione dell’imposta sostitutiva di cui all’art. 176, comma 2 *ter*, del TUIR.

TEMA N. 2

A) Il candidato rediga il primo bilancio di verifica al 31.12.2015 (ante-rettifiche) della società “IOTA S.P.A.”, che esercita una attività industriale.

Per la redazione del bilancio di verifica devono essere tenute presenti, tra le altre, le seguenti condizioni (i dati mancanti sono a scelta e devono essere chiaramente esplicitati):

1. per la tenuta della contabilità e la redazione del bilancio d’esercizio, la Società si avvale delle disposizioni di legge nazionali (Codice Civile) e dei Principi Contabili Nazionali elaborati dall’OIC, ed è tenuta a redigere il bilancio d’esercizio in forma ordinaria;
2. la Società ha iscritto negli esercizi passati, ricorrendone i presupposti, un avviamento, non ancora interamente ammortizzato;
3. la Società detiene una partecipazione in società collegata iscritta al costo; alla data del 31.12.2015 la quota parte di patrimonio netto della collegata risulta inferiore al costo di iscrizione;
4. la Società possiede un fabbricato ad uso abitativo non locato;
5. la Società ha pagato nel corso dell’esercizio debiti relativi a contributi ad associazioni di categoria di competenza dell’esercizio precedente;

6. la Società chiude l'esercizio 2015 con un utile di esercizio e con un imponibile fiscale positivo.

B) Si proceda alla redazione delle scritture di rettifica e di chiusura della Società "IOTA S.P.A.", tenendo conto, tra l'altro, che:

1. la Società ha operato svalutazioni di crediti commerciali in misura eccedente l'ammontare fiscalmente deducibile;

2. la Società determina la fiscalità corrente, anticipata e differita sulla base anche delle informazioni di cui sopra.

Tutti i vincoli devono essere opportunamente illustrati e commentati.

C) Si proceda alla redazione del bilancio d'esercizio (stato patrimoniale e conto economico) della "IOTA S.P.A." al 31.12.2015.

D) Si rediga altresì la nota integrativa della IOTA S.p.A., corredata di tutti i dati necessari.

TEMA N. 3

1) La società ETA S.n.c. si trasforma, in data 1/01/2016, in una società per azioni.

Si rediga il bilancio di verifica della società Eta S.n.c. al 31/12/2015 tenendo presenti, tra le altre, le seguenti condizioni (i dati mancanti sono a scelta):

a) la società possiede fabbricati industriali, che sono stati in passato oggetto di rivalutazione;

b) la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio un contributo in conto impianti relativo ad una acquisizione di impianti intervenuta nell'esercizio precedente;

c) la società possiede una partecipazione in impresa collegata;

d) la società presenta al termine dell'esercizio debiti commerciali in valuta estera;

d) la società ha investito parte della propria liquidità in BTP, la cui data di pagamento degli interessi è annuale al 1/9, e il cui valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio è inferiore al costo di acquisto.

2) Si effettui la chiusura dei conti della Eta S.n.c. al 31/12/2015 tenendo, inoltre, in considerazione che:

a) nel corso dell'esercizio sono stati incassati dividendi relativi alla partecipazione posseduta;

b) al termine dell'esercizio l'ammontare complessivo delle svalutazioni e degli accantonamenti su crediti dedotti nei precedenti esercizi eccede il 5 per cento del valore nominale o di acquisizione dei crediti;

c) la società concede proprie autovetture in uso promiscuo ai dipendenti.

Tutti i vincoli indicati nei punti 1. e 2. devono essere spiegati chiaramente, da un punto di vista civile, principi contabili compresi, e fiscale.

3) Si redigano Stato patrimoniale e Conto economico della Eta S.n.c. utilizzando gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile in forma ordinaria.

La perizia di stima redatta da un esperto indicato dalla società ha messo in evidenza che il valore delle rimanenze è ritenuto inferiore a quello contabile e che il valore corrente degli impianti è superiore al valore contabile degli stessi.

Si proceda alla riapertura dei conti nella Eta S.p.a. all'1/01/2016, tenendo in considerazione che si è deciso di rilevare contabilmente il maggior valore degli impianti.

Si descrivano in modo analitico: le ipotesi di lavoro, le possibili scelte contabili relative all'operazione di trasformazione e le relative implicazioni fiscali.

SECONDA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato illustri le funzioni e le responsabilità del collegio sindacale. In particolare, si soffermi sulle competenze demandate al collegio, anche nell'ipotesi di assunzione della funzione di revisione legale dei conti, evidenziando altresì il contenuto della relazione del collegio.

Tratti, inoltre, dei rapporti del collegio sindacale con l'organo amministrativo e, in particolare, della responsabilità ai fini civili dello stesso organo di controllo.

TEMA N. 2

Il candidato illustri il procedimento per la dichiarazione di fallimento soffermandosi, in particolare, su:

- iniziativa per la dichiarazione di fallimento;
- istruttoria prefallimentare;
- giurisdizione e competenza;
- effetti della sentenza dichiarativa di fallimento.

TEMA N. 3

Il candidato, dopo aver succintamente indicato e descritto le voci di patrimonio netto, diverse dal capitale sociale, che una società di capitali può avere appostato in bilancio, si concentri sulla fattispecie della riduzione del capitale sociale per perdite. In particolare, identificata la situazione nella quale si integrino gli estremi per l'applicazione degli artt. 2446 e 2447 c.c., il candidato descriva quali decisioni la società possa assumere per evitare una formale riduzione del capitale. Infine, il candidato ipotizzi quali possano essere le conseguenze, ai fini dell'applicazione della ricordata normativa, della presenza di finanziamenti apportati dai soci.

TERZA PROVA

TEMA N. 1

A) Il candidato rediga, con dati a scelta, al 31.12.2015, il I bilancio di verifica (o bilancio di verifica ante rettifiche) della società industriale “Omega” costituita sotto forma di S.p.A. che supera i parametri per il bilancio in forma ordinaria, ma non supera i parametri per l'approccio semplificato alla determinazione delle perdite durevoli di valore. I dati sono a scelta e vanno opportunamente indicati, a tal proposito si tenga conto dei seguenti vincoli:

1. nel patrimonio netto della società sono comprese riserve in sospensione d'imposta del I gruppo (riserva da condono) e del II gruppo (riserva di rivalutazione);
2. la società chiude l'esercizio con un utile civile e fiscale, ma esiste una perdita fiscale, conseguita in precedenti esercizi, pari a 300.000 euro. Nel patrimonio netto non compare alcuna perdita d'esercizio portata a nuovo;
3. la società ha iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie due partecipazioni: nella controllata “X” S.p.A., che valuta con il metodo del patrimonio netto, e nella Y S.p.A. nella quale detiene una partecipazione del 2%. In merito alla partecipazione nella “X” S.p.A. si tenga conto di quanto segue: la partecipazione fu acquistata nel 2013, valutata per la prima volta con il metodo del patrimonio netto nel 2014. In tale valutazione venne messo in evidenza un costo superiore alla frazione di patrimonio netto, tale differenza era causata per 1/3 dalle plusvalenze latenti su immobili di proprietà di “X” e per i 2/3 dall'avviamento di “X”;
4. nel bilancio della società è presente un fondo svalutazione crediti superiore ai limiti fiscali;
5. la società ha sostenuto nell'esercizio spese di manutenzione superiori ai limiti fiscali;
6. la società corrisponde il compenso spettante agli amministratori nell'esercizio successivo a quello di competenza.

B) Il candidato effettui:

- tutte le operazioni di rettifica e di assestamento della “Omega” S.p.A., in proposito tenga conto che durante l'esercizio l'utile interno, relativo alle operazioni di compravendita effettuate con “X”, ammonta a 50.000 euro;
- le operazioni di chiusura dei conti della “Omega” S.p.A.;
- la redazione del bilancio d'esercizio (stato patrimoniale e conto economico) di “Omega” S.p.A.

C) Al 31/12/2015 la “Omega” S.p.A. è incorporata nella “Alfa” S.p.A., la quale non detiene alcuna partecipazione nella “Omega”. Il rapporto di cambio è tale da mettere in evidenza un disavanzo di fusione. Il candidato effettui tutte le operazioni contabili relative alla fusione ed alla destinazione del disavanzo di fusione. A quest'ultimo fine, il candidato consideri che esistono, nel bilancio di “Omega” S.p.A., **immobili e brevetti** il cui valore corrente è superiore al valore loro contabile e detto disavanzo è considerato fiscalmente neutro.

TEMA N. 2

A) Il candidato rediga, con dati a scelta, al 31.12.2015, il I bilancio di verifica (o bilancio di verifica ante rettifiche) della società industriale “K” costituita sotto forma di S.p.A. che supera i parametri per il bilancio in forma ordinaria, ma non supera i parametri per l’approccio semplificato alla determinazione delle perdite durevoli di valore. I dati sono a scelta e vanno opportunamente indicati, a tal proposito si tenga conto dei seguenti vincoli:

1. nel patrimonio netto della società sono comprese riserve in sospensione d’imposta del I gruppo (riserva da condono) e del II gruppo (riserva di rivalutazione), inoltre, nel capitale sociale della società è compresa una riserva di rivalutazione (II gruppo fiscale) pari a 100.000 euro;
2. la società chiude l’esercizio con una perdita civile e fiscale. Inoltre, esistono perdite fiscali pregresse che non compaiono nel patrimonio netto civile;
3. la società possiede partecipazioni in imprese controllate, che valuta al costo, per le quali ha conseguito nell’esercizio dei dividendi;
4. la società ha crediti e debiti sorti in valuta estera, ancora aperti dalla data di bilancio, che scadranno entro il successivo esercizio;
5. nel bilancio della società è presente un fondo svalutazione crediti superiore ai limiti fiscali;
6. la società corrisponde il compenso spettante agli amministratori nell’esercizio successivo a quello di competenza.

B) Il candidato effettui:

- tutte le operazioni di rettifica e di assestamento della “K” S.p.A.;
- le operazioni di chiusura dei conti della “K” S.p.A.;
- la redazione del bilancio d’esercizio (stato patrimoniale e conto economico) di “K” S.p.A.

C) Al 31/12/2015 la “K” S.p.A. è incorporata nella “Beta” S.p.A., la quale detiene una partecipazione nella “K” del 60%, il cui costo è tale da originare un disavanzo da annullamento. Il rapporto di cambio è tale da mettere in evidenza un avanzo di fusione.

Il candidato proceda a:

- a) effettuare tutte le operazioni contabili relative alla fusione;
- b) destinare il disavanzo di fusione, a questo fine si consideri che esistono, nel bilancio di “K” S.p.A., **immobili e brevetti** il cui valore corrente è superiore al loro valore contabile. In proposito, si consideri che il disavanzo imputato ai brevetti è considerato fiscalmente rilevante, mentre il disavanzo imputato ad immobili e ad avviamento è considerato fiscalmente neutro;
- c) destinare opportunamente l’avanzo di fusione;
- d) dimostrare se le perdite fiscali di “K” sono fiscalmente riportabili, in proposito tutti i dati ed i valori devono essere opportunamente indicati.

TEMA N. 3

A) Il Candidato rediga, con dati a scelta, al 31.12.2015, il I bilancio di verifica (o bilancio di verifica ante rettifiche) della società industriale “MAC” costituita sotto forma di S.p.A. che supera i parametri per il bilancio in forma ordinaria, ma non supera i parametri per l’approccio semplificato alla determinazione delle perdite durevoli di valore. I dati sono a scelta e vanno opportunamente indicati, a tal proposito si tenga conto dei seguenti vincoli:

1. la società chiude l’esercizio con un utile civile e fiscale. Inoltre, esistono perdite fiscali pregresse, che non compaiono nel patrimonio netto civile, per un importo superiore al valore dell’utile fiscale;
2. la società possiede partecipazioni in imprese controllate, che valuta con il metodo del patrimonio netto, per le quali ha conseguito nell’esercizio dei dividendi;
3. la società ha crediti e debiti sorti in valuta estera, ancora aperti dalla data di bilancio, che scadranno entro il successivo esercizio;
4. la società ha in essere un leasing finanziario su impianti;
5. nel bilancio della società è presente un fondo svalutazione crediti superiore ai limiti fiscali;
6. la società corrisponde il compenso spettante agli amministratori nell’esercizio successivo a quello di competenza;
7. la società ha ceduto nell’esercizio macchinari per un valore superiore al loro valore netto contabile e rateizza la plusvalenza, ai fini fiscali, nel periodo più lungo possibile;

B) Il Candidato effettui tutte le operazioni di rettifica e di assestamento della “MAC” S.p.A., in proposito si tenga conto, oltre alle rettifiche derivanti dai vincoli precedenti e di quelle comunque necessarie, dei seguenti vincoli:

- a) sono effettuati, ai fini fiscali, i “superammortamenti”;
- b) le immobilizzazioni immateriali e materiali originano una svalutazione determinata secondo l’approccio semplificato;
- c) sono effettuate svalutazioni dei crediti superiori al limite fiscale;
- d) le rimanenze sono valutate con il metodo del costo medio ponderato per movimento (o costo medio ponderato progressivo);
- e) sono stimate fatture da emettere per prodotti finiti consegnati, ma non ancora fatturati (la fatturazione avverrà entro il 15 di gennaio).

C) Il Candidato effettui le operazioni di chiusura dei conti della “MAC” S.p.A. e proceda alla redazione del bilancio d’esercizio (stato patrimoniale e conto economico) di “MAC” S.p.A.

D) Il Candidato rediga la nota integrativa limitatamente alle seguenti problematiche: immobilizzazioni, leasing finanziario e fiscalità differita.

E) Il Candidato descriva in cosa consiste il “costo ammortizzato” relativo alla valutazione dei crediti.

PRIMA SESSIONE 2017

PRIMA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato illustri il principio della prevalenza della sostanza sulla forma nel bilancio, evidenziando in particolare la sua evoluzione del tempo, la sua rilevanza nel bilancio disciplinato dal codice civile e dai principi contabili internazionali nonché la sua rilevanza ai fini fiscali.

Il candidato illustri poi alcuni esempi significativi di casi in può trovare applicazione predetto principio, illustrando la rilevazione contabile e la rappresentazione di bilancio, evidenziandone gli effetti.

TEMA N. 2

Il candidato illustri il significato ed i presupposti delle svalutazioni delle attività iscritte in bilancio, differenziando il particolare tra immobilizzazioni e circolante.

Consideri anche la rilevanza fiscale delle svalutazioni stesse e gli effetti in termini di fiscalità differita.

TEMA N. 3

Si esaminino le seguenti operazioni aziendali:

- a. ricorso al leasing finanziario
- b. ricorso ai versamenti soci in c/capitale
- c. ricorso ad aumento di capitale sociale sottoscritto da terzi; si tenga conto che il valore del patrimonio netto effettivo è maggiore del patrimonio netto contabile

Per ognuna delle suddette operazioni il candidato illustri:

- le problematiche di bilancio, in particolare specificando quali voci del bilancio sono movimentate
- le problematiche fiscali

SECONDA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato illustri la normativa inerente il diritto di recesso del socio di società di capitali. Illustri inoltre i risvolti del recesso in relazione al patrimonio della società, le modalità di liquidazione dei diritti del socio recedente ed il trattamento fiscale in capo al socio stesso.

TEMA N. 2

Illustri il candidato la natura giuridica del leasing immobiliare e le conseguenze anche con riferimento alle procedure concorsuali.

TEMA N. 3

Il candidato esamini il ruolo, i doveri e le responsabilità del collegio sindacale. Approfondisca anche le differenze tra il collegio sindacale e l'organismo di vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001.

TERZA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato illustri il trattamento contabile delle differenze di consolidamento, secondo la normativa nazionale ed i principi contabili internazionali.

Rediga poi il bilancio consolidato considerando che l'1.1.2011 la società A ha acquistato una partecipazione del 80% nella società B pagando il prezzo di 10.000. Il patrimonio netto della società B alla data dell'acquisto era così composto:

Capitale sociale	4.000
Riserve	2.000
TOTALE	6.000

Secondo una perizia riferita alla data dell'acquisto, la differenza tra il costo di acquisto della partecipazione (10.000) e la corrispondente frazione di patrimonio netto contabile (6.000), è dovuta al fatto che la partecipata possiede un impianto dal valore corrente di 16.000 il cui valore netto contabile è di 12.000 ed il cui ammortamento avviene con coefficiente del 10%. Si tenga conto dell'effetto fiscale su detto plusvalore calcolato con aliquota del 25%. La redditività della partecipata è buona e tale da giustificare l'iscrizione in bilancio dell'avviamento.

Nel corso del 2016 B vende a A delle merci al prezzo di 5.000 il cui costo di acquisto era di 4000. Il credito di fornitura viene pagato nel successivo esercizio. Alla fine dell'esercizio le merci sono in rimanenza e sono valutate al costo.

Si rediga il bilancio consolidato al 31.12.2016 secondo i principi contabili internazionali (teoria della casa madre modificata), tenendo conto che i bilanci di esercizio delle società A e B alle stesse date sono i seguenti:

31.12.2016	Società A	Società B
Crediti ed imposte anticip.	200	800
Rimanenze	7.500	4.500
Immobilizzazioni	11.000	12.000
Partecipazione 80 % in B	10.000	
TOTALE ATTIVO	28.700	17.300
Debiti	12.400	6.100
Fondo imposte differite	400	2.000
Capitale sociale	12.000	4.000
Riserve	3.000	4.000
Utile di esercizio	900	1.200
TOTALE PASSIVO	28.700	17.300
Ricavi	285.000	120.000
Rimanenze finali	7.500	4.500
Costi operativi e ammort.	-291.600	-123.100
Plusvalenze	300	200
Imposte 25%	-300,0	-400,0
UTILE DI ESERCIZIO	900	1.200

TEMA N. 2

Il candidato illustri in sintesi i passi necessari per pervenire ad una scissione di società a responsabilità limitata. Utilizzando i dati forniti di seguito, simuli la scissione del patrimonio immobiliare della Gamma Srl in una società di nuova costituzione (Beta Srl) appartenente nelle medesime proporzioni ai soci della scissa, ed esponga le scritture contabili della scissa e della beneficiaria.

Rediga il progetto e la delibera di scissione.

La scissione avviene per:

- (i) costituzione di una nuova società
- (ii) con criteri proporzionali

Ramo immobiliare scisso (voci indicate in grigio). La riserva di rivalutazione è relativa agli immobili civili.

Stato Patrimoniale 31/12/2016 Gamma Srl			
Attivo	Euro	Passivo	Euro
Costi di impianto e ampliamento	100.000	Capitale sociale	100.000
Immobili civili	110.000	Riserva legale	20.000
Impianti e macchinari	110.000	Riserva straordinaria	80.000
Rimanenze finali	170.000	Riserva rivalutazione immobili	20.000
Crediti v/clienti	280.000	Fornitori	260.000
Banche c/c	10.000	TFR	130.000
		F.do amm. costi impianto e ampliamento	60.000
		F.do amm. Impianti e macchinari	30.000
		Mutuo ipotecario	80.000
Totale	780.000	Totale	780.000
Capitale sociale di Gamma Srl è rappresentato da 50.000 quote			
		n. azioni	Capitale sociale
Gialli	50%	25.000	50.000
Bianchi	25%	12.500	25.000
Verdi	25%	12.500	25.000
Totale	100%	50.000	100.000
Gamma Srl scinde il proprio ramo immobiliare in Beta Srl il cui capitale sarà da attribuire proporzionalmente ai soci della società Gamma Srl			

TEMA N. 3

L'Agenzia delle Entrate emette un avviso di liquidazione ai fini dell'imposta di registro, assoggettando a tassazione proporzionale del 3% il prezzo di euro 1.000.000 della cessione del 100% delle quote della ZETA SRL, assoggettato a tassa fissa di euro 200 al momento della registrazione avvenuta il 30.6.2016.

L'avviso è notificato ad Alfa Spa, cedente, ed a Beta Spa, cessionario, il 16.6.2017.

La motivazione dell'atto è la seguente:

“Premesso

- Che Alfa il 20.5.2016 ha conferito un proprio ramo di azienda in ZETA SRL, società neocostituita;
- Che il 25.6.2016 Alfa ha venduto il 100% delle quote di ZETA SRL a Beta Spa;
- Che Beta ha entro il 31.12.2016 incorporato con fusione ZETA srl
- Che pertanto l'effetto della complessa operazione composta da conferimento, cessione di quote e fusione è stato il medesimo che si sarebbe avuto con la cessione diretta dell'azienda da Alfa a Beta;
- Che la cessione delle quote è stata registrata con pagamento dell'imposta fissa di registro di 200 euro, mentre la cessione di azienda sarebbe stata assoggettata al 3%;
- Che il complesso percorso seguito appare privo di valide ragioni economiche e l'omesso pagamento dell'imposta di registro del 3% costituisce un indebito risparmio fiscale;

ai sensi dell'art. 20 del DPR 131/1986 l'atto di cessione di quote viene riqualficato come cessione di azienda.”

Viene quindi richiesta l'imposta di 30.000 euro, oltre interessi e sanzioni.

Alfa con la cessione delle quote ha realizzato una plusvalenza di 900.000 euro a cui è stata applicato il regime PEX di cui all'art. 87 del Tuir.

Zeta ha iscritto in bilancio il disavanzo di fusione di 900.000 euro come avviamento e lo ha affrancato con il pagamento dell'imposta sostitutiva del 16%. Dopo la fusione tale avviamento è iscritto nel bilancio di Beta.

Il candidato rediga un parere per Beta, proprio cliente.

SECONDA SESSIONE 2017

PRIMA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato illustri le principali poste attive e passive del capitale circolante di una società industriale e, in relazione al bilancio di esercizio, tratti i seguenti aspetti:

- iscrizione e valutazione a bilancio
- eventuali criteri e modalità di svalutazione
- illustrazione delle poste nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione
- implicazioni fiscali.

TEMA N. 2

Il candidato illustri le tematiche inerenti alla richiesta di un finanziamento bancario a medio/lungo termine da parte di una società industriale.

In particolare illustri quali documenti o informazioni si rendono necessari o opportuni al fine di rendere completa la domanda, quali elementi evidenziare, quali elaborazioni contabili ed extra contabili sono a suo avviso utili e opportuni.

Tratti inoltre il tema delle garanzie che la società potrebbe offrire a supporto della propria richiesta.

TEMA N. 3

Il candidato dopo aver sinteticamente illustrato le motivazioni economiche che sovrintendono ad una operazione di fusione diretta ne analizzi, con opportuni esempi, gli aspetti contabili e la riportabilità ai fini fiscali delle perdite e degli interessi passivi.

SECONDA PROVA

TEMA N. 1

Liquidazione di società: poteri e doveri dei liquidatori, loro responsabilità per accertamenti fiscali successivi alla cancellazione della società dal Registro Imprese.

Cenni sul bilancio di liquidazione, normativa di riferimento, modalità di redazione.

TEMA N. 2

Il Consiglio di Amministrazione della società Alfa S.r.l. ha esaminato l'opportunità di procedere alla fusione con la società Beta S.r.l., detenuta al 100%, ed ha deliberato di chiedere al proprio consulente di formulare un parere circa gli adempimenti da adottare e la tempistica necessaria affinché la fusione abbia efficacia.

Il candidato illustri:

- gli atti necessari, con le relative tempistiche di deposito previste dalla normativa
- gli organi deliberanti
- il contenuto minimo delle informative da predisporre a beneficio dei soci e dei terzi
- le eventuali semplificazioni della procedura e le condizioni necessarie affinché si possano verificare
- gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

TEMA N. 3

Piano di risanamento attestato, accordo di ristrutturazione dei debiti e concordato preventivo: il candidato definisca e descriva brevemente ciascuna delle menzionate modalità per affrontare la crisi di impresa evitando il fallimento.

Illustri, inoltre, i concetti di pre-concordato, o concordato con riserva, e di concordato in continuità aziendale, evidenziandone i presupposti e gli effetti.

TERZA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato descriva gli indicatori di bilancio (o indicatori di liquidità, redditività, solidità e sviluppo) utilizzati per analizzare la situazione di solidità patrimoniale e finanziaria di una impresa e valuti come la solidità aziendale influisce sulla redditività, costruisca un esempio con dati a scelta.

TEMA N. 2

Si consideri il caso di una fusione per incorporazione della società M.V. S.p.A. nella società G&G s.p.a. con efficacia civilistica e fiscale al 31.12.2016.

Si ipotizzi che G&G detenga una partecipazione del 70% nel capitale della società M.V.

Si considerino le seguenti situazioni contabili:

BILANCIO G&G AL 31.12.2016

Attivo		Passivo e patrimonio netto	
Fabbricato industriale	400.000	Capitale sociale	150.000
(F.do amm.to fabbricato)	- 40.000	Riserva legale	15.000
Mobili e arredi	70.000	Riserva disponibile	50.000
(F.do amm.to mobili e arredi)	- 50.000	Utile	30.000
Macchine ufficio elettr.	40.000	T.F.R.	130.000
(F.do amm.to macch. uff. elettr.)	- 20.000	Debiti verso fornitori	90.000
Partecipazione in M.V. S.p.A.	250.000	Debiti verso banche	240.000
Crediti verso clienti	70.000	Debiti tributari	50.000
Credito verso M.V. S.p.A.	30.000	Debiti v/Istituti previdenziali	30.000
(Fondo svalutazione crediti)	- 10.000	Ratei e risconti	15.000
Banca c/c	50.000		
Ratei e risconti	10.000		
TOTALE	800.000	TOTALE	800.000

BILANCIO M.V. AL 31.12.2016

Attivo		Passivo e patrimonio netto	
Fabbricato industriale	650.000	Capitale sociale	135.000
(F.do amm.to fabbricato)	- 60.000	Riserva legale	20.000
Mobili e arredi	220.000	Riserva disponibile	30.000
(F.do amm.to mobili e arredi)	- 90.000	Utile	30.000
Autoveicoli	70.000	TFR	40.000
(F.do amm.to autoveicoli)	- 30.000	Debiti verso fornitori	80.000
Crediti verso clienti	100.000	Debiti verso banche	470.000
(Fondo svalutazione crediti)	- 10.000	Debiti tributari	60.000
Banca c/c	20.000	Debiti v/Istituti previdenziali	10.000
Ratei e risconti	10.000	Ratei e risconti	5.000
TOTALE	880.000	TOTALE	880.000

Il capitale sociale è composto da azioni dal valore nominale di euro 1. ai fini del concambio, ai soci di M.V. spettano 2 azioni di G&G da questi possedute.

I valori correnti del fabbricato industriale e dei mobili e arredi di M.V. sono rispettivamente di euro 680.000 ed euro 120.000.

Ipotizzare ogni altro dato mancante a scelta.

Sulla base dei dati e delle ipotesi sopra riportati, il candidato:

- 1) rediga le scritture contabili di fusione;
- 2) allochi le eventuali differenze da annullamento e da concambio;

3) rediga il bilancio post fusione, richiamando gli aspetti civilistici e fiscali dell'operazione di fusione.

TEMA N. 3

Una società in nome collettivo cessa la propria attività imprenditoriale nel mese di febbraio 2017.

L'immobile commerciale dove era svolta l'attività derivante da un riscatto di un contratto di leasing avvenuto nel 2010 con iva regolarmente detratta, sia sui canoni periodici che al momento del riscatto, viene assegnato pro quota a due soci al 50%.

Illustrare, anche con un'esemplificazione numerica, la soluzione tecnica da utilizzare per l'autofatturazione ed i suoi risvolti operativi rispetto alla rettifica dell'iva.

PRIMA SESSIONE 2018

PRIMA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato illustri la valutazione dei crediti, civilistica (compresi i principi contabili nazionali) e fiscale (compresa la fiscalità differita), in moneta nazionale ed in valuta estera in una S.p.A. che redige il bilancio in forma ordinaria. Si corredi la trattazione con opportuni esempi.

Il candidato si soffermi poi sul trattamento civilistico e fiscale delle perdite su crediti, con particolare riferimento alle differenze esistenti tra le perdite classificate da elementi certi e precisi, le perdite sulle crisi d'impresa. S'illustri inoltre il trattamento delle stesse ai fini della determinazione delle imposte IRAP e IRES. Si corredi la trattazione con opportuni esempi.

TEMA N. 2

I membri di una famiglia possiedono le partecipazioni di controllo di due società per azioni, operanti una nel settore meccanico e l'altra nel settore alberghiero. Il candidato illustri i vantaggi, gli svantaggi, le modalità ed i relativi costi per la costituzione di una società holding di famiglia che possieda le partecipazioni di controllo delle due società indicate.

TEMA N. 3

Il candidato illustri la svalutazione delle immobilizzazioni materiali in un'impresa costituita sotto forma di S.p.A. sia nel caso in cui rediga il bilancio in forma ordinaria, sia in quello in cui rediga il bilancio in forma abbreviata. Si considerino tutte le implicazioni civilistiche (compresi i principi contabili nazionali) e quelle fiscali (ivi compresa la fiscalità differita). Si corredi la trattazione con opportuni esempi.

SECONDA PROVA

TEMA N. 1

I poteri di controllo dei soci nelle società di persone e nelle società di capitali, descriva il candidato le varie fattispecie

TEMA N. 2

Ad una srl a ristretta base societaria (padre, madre, figlio) che commercializza prodotti, con un giro di affari di 300mila euro, la G.d.F redige un PVC – per l'anno 2016 - con i segg. rilievi e recuperi:

- Costi per premi di assicurazione di € 10 mila, recuperati perché di competenza dell'anno 2015
- Costi di € 20 mila, recuperati perché spesi interamente nell'esercizio, mentre, essendo di natura straordinaria migliorativa, avrebbero dovuto essere capitalizzati.

Sia l'anno 2016, oggetto dell'accertamento, che l'anno 2015 si sono chiusi con un utile di esercizio.

Descriva il candidato una strategia precontenziosa ed imposti uno schema di ricorso, con possibili scenari futuri

TEMA N. 3

Descriva il candidato, in caso di avviso di accertamento ad una società di persone le conseguenze in capo ai soci, anche con esempi pratici

TERZA PROVA

TEMA N. 1

Il Candidato rediga il II bilancio di verifica (o bilancio di verifica dopo le rettifiche), al 31.12.2017, della S.p.A. industriale “Alfa” tenendo conto dei seguenti vincoli:

1. La società supera i parametri (relativi al totale attivo di stato patrimoniale ed ai ricavi delle vendite e delle prestazioni) per la redazione del bilancio in forma ordinaria;
2. Nel patrimonio netto della società ci sono: un capitale sociale di 100.000 euro (con solo azioni ordinarie da 2 euro ciascuna), riserve in sospensione d’imposta pari a 80.000 euro, perdite di esercizi precedenti (aventi valenza anche fiscale) pari a 40.000 euro.

La “Alfa” è incorporata dalla “Beta” S.p.A. al 31.12.2017. Ante incorporazione la “Beta” S.p.A. detiene una partecipazione in “Alfa” S.p.A. del 40%.

Il Candidato proceda a:

1. Determinare le differenze di fusione, sapendo che sia quella d’annullamento che quella da concambio sono “Disavanzi”;
2. Rilevare contabilmente le operazioni di fusione che “Beta” deve effettuare;
3. Destinare le differenze di fusione spiegandone chiaramente il trattamento civile e fiscale;
4. Trattare opportunamente le riserve in sospensione d’imposta, spiegando chiaramente il trattamento;
5. Determinare se le perdite portate a nuovo sono riportabili e spiegandone chiaramente le motivazioni.

TUTTI I DATI MANCANTI SONO A SCELTA E DEVONO ESSERE CHIARAMENTE SPIEGATI.

TEMA N. 2

Illustri il Candidato gli strumenti deflativi del contenzioso, sia sotto l’aspetto procedurale - sostanziale che sotto l’aspetto del sistema sanzionatorio.

TEMA N. 3

Il Candidato rediga il II bilancio di verifica (o bilancio di verifica dopo le rettifiche), al 30.06.2017, della S.p.A. industriale “KAPPA” tenendo conto dei seguenti vincoli:

1. La società supera i parametri (relativi al totale attivo di stato patrimoniale ed ai ricavi delle vendite e delle prestazioni) per la redazione del bilancio in forma ordinaria;
2. Nel patrimonio netto della società ci sono: un capitale sociale di 80.000 euro (con solo azioni ordinarie da 2 euro ciascuna) e riserve in sospensione d’imposta pari a 40.000 euro.

La “Kappa” è incorporata dalla “Gamma” S.p.A. al 30.06.2017. Ante incorporazione la “Gamma” S.p.A. non detiene alcuna partecipazione in “Kappa” S.p.A.. Gli effetti della fusione sono RETROATTIVI all’ 1/01/2017. Entrambe le società chiudono l’esercizio al 31/12 di ogni anno.

Il Candidato proceda a:

1. Determinare la differenza di fusione;
2. Rilevare contabilmente le operazioni di fusione che “Gamma” deve effettuare;
3. Destinare la differenza di fusione spiegandone chiaramente il trattamento civile e fiscale;
4. Trattare opportunamente le riserve in sospensione d’imposta, spiegando chiaramente il trattamento.

TUTTI I DATI MANCANTI SONO A SCELTA E DEVONO ESSERE CHIARAMENTE SPIEGATI.

SECONDA SESSIONE 2018
PRIMA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato illustri il cosiddetto principio della “derivazione rafforzata” recentemente introdotto nell’art. 83 del TUIR, anche attraverso alcune esemplificazioni.

Infine il candidato illustri quale siano la corretta rappresentazione in bilancio e quali siano le variazioni in aumento ed in diminuzione da apportare eventualmente all’utile civilistico per la determinazione dell’imponibile fiscale nella dichiarazione dei redditi di una società di capitali che redige il bilancio in forma ordinaria secondo i principi contabili nazionali la quale, in prossimità della chiusura dell’esercizio, venda propri prodotti, con elevato rischio di obsolescenza, a rivenditori per un corrispettivo di 1.000 con pagamento dilazionato di 6 mesi con la possibilità, per i rivenditori stessi, di restituire la merce, se entro 6 mesi gli stessi non l’abbiano ancora rivenduta.

TEMA N. 2

A) Il Candidato tratti esaurientemente la valutazione civilistica dei crediti e dei debiti commerciali e finanziari con il metodo del “costo ammortizzato” nel bilancio in forma ordinaria 2018. Successivamente, si proceda alla rilevazione contabile iniziale e successiva delle seguenti situazioni spiegandone esaurientemente calcoli e motivazione degli stessi:

1) crediti commerciali rilevati il 10.1.18, del valore nominale di euro 366.000 (comprensivi di IVA 22%), le normali condizioni di credito sono 60 giorni data fattura e sono in linea con la prassi del settore. Tuttavia, per venire incontro alle esigenze finanziarie del cliente, la società vende le merci con condizioni d’incasso dilazionato a 36 mesi, con incassi annuali posticipati di euro 122.000;

2) prestito obbligazionario emesso il 1° gennaio 2018 alle seguenti condizioni: valore nominale 200.000, valore di emissione 170.000, spese di emissione 1.000, tasso annuo nominale d’interessi 3%, interessi pagati posticipatamente il 31 dicembre di ogni anno, il rimborso della quota capitale del prestito è previsto al 31.12.2022 con facoltà di rimborso anticipato da parte dell’emittente (i calcoli possono essere approssimati);

B) crediti commerciali sorti al 1° 12.2017 nei confronti della Regione, incassabili nelle normali condizioni di credito: 60 giorni data fattura (in linea con la prassi del settore). In valore delle merci vendute è 100.000 euro (IVA 22%). Al 31.12.2018 i crediti commerciali non sono ancora incassati e, nonostante i solleciti, non è previsto l’incasso prima del 31.12.2020. Nella fattispecie non sono applicabili interessi per il ritardato incasso;

C) Il Candidato tratti esaurientemente la valutazione dei crediti e debiti commerciali e finanziari nel bilancio in forma abbreviata, anche con riferimento alle fattispecie da 1 a 3 precedenti.

D) Il Candidato tratti esaurientemente la valutazione fiscale dei crediti e debiti commerciali e finanziari, anche con riferimento alle fattispecie indicate in precedenza.

TEMA N. 3

Il candidato illustri le scritture contabili e la rappresentazione in bilancio del conferimento di azienda con riferimento alla società conferente ed alla società conferitaria.

Consideri poi una società di capitali che intenda conferire in una società a responsabilità limitata di nuova costituzione il seguente ramo di azienda:

	valore contabile	valore corrente
imm. Materiali	1.200.000,00	3.000.000,00
Rimanenze	1.200.000,00	1.350.000,00
Crediti	1.800.000,00	1.750.000,00
Avviamento	-	1.500.000,00
Totale attivo	4.200.000,00	7.600.000,00
Mutui passivi	540.000,00	540.000,00
Fornitori	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale passivo	2.040.000,00	2.040.000,00
Netto conferito	2.160.000,00	5.560.000,00

I valori contabili corrispondono con i valori fiscali della società conferente.

SECONDA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato tratti dalla prescrizione e della decadenza con particolare riferimento al diritto tributario ed alle imposte sui redditi. Indichi in particolare quando può considerarsi prescritto l'anno di imposta 2014, con riferimento alle diverse possibili violazioni.

TEMA N. 2

Il candidato predisponga un verbale dell'assemblea degli azionisti avente all'ordine del giorno la distribuzione dei dividendi alla compagine societaria in una S.p.A. il cui capitale sociale è pari ad € 5.200.000,00, suddiviso in azioni aventi valore nominale pari ad € 0,52.

Le azioni sono così suddivise:

- Socio A, quota composta da n. 1.000.000 azioni ordinarie in piena proprietà e n. 3.000.000 di azioni in nuda proprietà;
- Socio B, quota composta da n. 2.000.000 azioni ordinarie in piena proprietà e n. 4.000.000 di azioni in nuda proprietà;
- Socio C, quota composta da n. 2.500.000 azioni ordinarie in usufrutto;
- Socio D, quota composta da n. 3.000.000 azioni ordinarie in usufrutto;
- Socio E, quota composta da n. 1.500.000 azioni ordinarie in usufrutto.

Il candidato illustri inoltre la disciplina fiscale sulla imponibilità in capo ai percettori, ipotizzando che vi siano riserve costituite sia da utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31/12/2007, sia da utili prodotti successivamente.

Si illustrino anche le relative scritture contabili, ipotizzando che la delibera assembleare si costituisca nel mese di novembre 2018 ma che i dividendi vengano distribuiti nel mese di gennaio 2019.

TEMA N. 3

Illustri il candidato il principio della emendabilità della dichiarazione, le regole sulla dichiarazione integrativa e l'alternativa del rimborso.

TERZA PROVA

TEMA N. 1

A) Il Candidato rediga il I bilancio di verifica (o bilancio di verifica prima delle rettifiche) di un'impresa industriale costituita sotto forma di S.p.A. che redige il bilancio in forma ordinaria al 31.12.18 tenendo conto dei seguenti vincoli:

- a. Il patrimonio netto della società è pari a 1.500.000,00 euro e comprende: capitale sociale di 500.000,00 euro, riserva di rivalutazione (in sospensione d'imposta, e tassabili in caso di distribuzione) di

300.000,00 euro, riserva da condono (in sospensione d'imposta tassabili in ogni caso) di 200.000,00 euro e riserve libere per 500.000,00 euro,

- b. Nell'esercizio sono sorti crediti commerciali per 366.000,00 (comprensivi di IVA 22%). Le normali condizioni di credito sono 60 giorni data fattura (10.1.2018) e sono in linea con la prassi del settore. Tuttavia, per venire incontro alle esigenze finanziarie del cliente, la società vende le merci con condizioni d'incasso dilazionato a 36 mesi, con incassi annuali posticipati di euro 122.000;
 - c. La società ha crediti e debiti sorti in valuta estera, per i quali si è assunta il rischio di cambio;
 - d. La società, nell'esercizio precedente aveva sostenuto spese di manutenzione eccedenti il limite fiscale;
 - e. La società, nel precedente esercizio, aveva conseguito una plusvalenza di 100.000,00 che, ai fini fiscali, ha rateizzato nel periodo più lungo possibile.
- B) Il Candidato effettui tutte le operazioni di rettifica e di chiusura dei conti tenendo conto di quanto segue, oltre a quanto già detto:
- f. È necessario procedere alla svalutazione di un terreno poiché si è verificata una frana;
 - g. I crediti sono svalutati per un ammontare superiore al limite fiscale;
- Tutti i vincoli dei punti A. e B. devono essere esaurientemente spiegati da un punto di vista civilistico e fiscale.
- C) Il Candidato rediga il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 limitatamente allo stato patrimoniale, al conto economico ed alla nota integrativa, quest'ultima con riferimento alle voci sopra richiamate.

I dati mancanti sono a scelta.

TEMA N.2

- A. Il Candidato rediga il I bilancio di verifica (o bilancio di verifica prima delle rettifiche) della "K" S.p.A., un'impresa industriale con il bilancio in forma ordinaria al 31.12.18 tenendo conto dei seguenti vincoli:
- 1) Il patrimonio netto della società è pari a 1.500.000,00 euro e comprende: capitale sociale di 500.000,00 euro, riserva di rivalutazione (in sospensione d'imposta, e tassabili in caso di distribuzione) di 300.000,00 euro, riserva da condono (in sospensione d'imposta tassabili in ogni caso) di 200.000,00 euro e riserve libere per 500.000,00 euro;
 - 2) La società ha crediti e debiti sorti in valuta estera, per i quali si è assunta il rischio di cambio;
 - 3) La società, nell'esercizio precedente aveva sostenuto spese di manutenzione eccedenti il limite fiscale;
 - 4) La società, nel precedente esercizio, aveva conseguito una plusvalenza di 50.000,00 che, ai fini fiscali, ha rateizzato nel periodo più lungo possibile.
- B. Il Candidato effettui tutte le operazioni di rettifica e di chiusura dei conti tenendo conto di quanto segue:
- 1) La società è parte convenuta in una causa legale per la quale i legali stimano probabile la condanna della società;
 - 2) I crediti sono svalutati per un ammontare superiore al limite fiscale;
- Tutte i vincoli dei punti A. e B. devono essere esaurientemente spiegate da un punto di vista civilistico e fiscale.
- C. Il Candidato rediga il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 limitatamente allo stato patrimoniale. ed al conto economico.
- D. Al 31.12.2018 la "K" S.p.A. è incorporata nella "Z" S.p.A. che detiene una partecipazione del 10% nella "K" S.p.A.. Il valore della partecipazione nel bilancio di "Z" è superiore alla frazione di patrimonio netto di "K" ed il rapporto di concambio è tale da originare un disavanzo da concambio. Si proceda a:
- 1) Determinare le differenze di fusione ed a spigarne chiaramente il trattamento civile e fiscale;
 - 2) Rilevare contabilmente l'operazione di fusione effettuata da "Z".

I dati mancanti sono a scelta.

TEMA N. 3

Ad una srl a ristretta base societaria (padre, madre, figlio) che commercializza prodotti, con un giro di affari di 300 mila euro, la Guardia di Finanza redige un Processo Verbale di Constatazione – per l'anno 2016 – con i segg. rilievi e recuperi:

- Costi per premi di assicurazione di € 10 mila, recuperati perché di competenza dell'anno 2015;
- Costi di € 20 mila, recuperati perché spesi interamente nell'esercizio, mentre, essendo di natura straordinaria migliorativa, avrebbero dovuto essere capitalizzati.

Sia l'anno 2016, oggetto dell'accertamento, che l'anno 2015 si sono chiusi con un utile di esercizio.

Descriva il candidato una strategia precontenziosa ed imposti uno schema di ricorso, con possibili scenari futuri.

PRIMA SESSIONE 2019

PRIMA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato illustri le funzioni informative del bilancio d'esercizio e l'importanza dell'analisi di Bilancio per l'apprezzamento della gestione dell'impresa e per la valutazione delle condizioni di continuità aziendale. Illustri, poi, le tecniche di riclassificazione di Stato Patrimoniale e di Conto Economico e indichi la funzione segnaletica dei più importanti indici di bilancio per l'analisi della redditività, della liquidità aziendale e della solidità aziendale.

TEMA N. 2

Il candidato illustri le motivazioni che sottintendono ad una scissione societaria. Si soffermi sui lineamenti civilisti, contabili e fiscali dell'operazione, in particolare sull'origine e sul significato economico dei disavanzi ed avanzi da concambio ed annullamento.

Successivamente rediga la situazione patrimoniale *ante* e *post* scissione della società scissa e delle società beneficiarie con dati opportunamente scelti.

TEMA N. 3

Il candidato illustri i diversi metodi sviluppati dalla dottrina e dalla prassi ai fini della valutazione di una azienda in esercizio. In particolare, illustri le principali formule valutative, le relative variabili nonché i parametri alla base delle diverse fattispecie valutative.

Esponga, inoltre, il caso di una perizia di stima, da elaborarsi a seguito del conferimento *ex art.* 2343 c.c. del ramo d'azienda Beta Spa, nella conferitaria Società Zeta Spa, sviluppando un esempio di calcolo per la valutazione con dati a scelta da cui emergerà un avviamento.

SECONDA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato illustri le recenti modifiche al codice civile apportate dal D.Lgs. n. 14/2019 volte a favorire l'emersione anticipata della crisi.

TEMA N. 2

Il candidato analizzi la figura del curatore mettendo in risalto le novità introdotte dal D.Lgs. n. 14/2019 e soffermandosi in particolare sulla redazione delle relazioni e del programma di liquidazione.

TEMA N. 3

Il candidato analizzi la disciplina dettata dal codice civile in tema di scritture contabili, ragionando sulla differenza rispetto alla nozione di assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

TERZA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato rediga con dati opportunamente scelti il bilancio di verifica dell'anno "n" prima delle scritture di assestamento della società Alfa SpA svolgente attività industriale con capitale sociale costituito da n.5.000 azioni del valore nominale di euro 100,00 tenendo presente che nel corso dell'esercizio sono avvenuti tra gli altri i seguenti fatti gestionali:

1. è stato aumentato il capitale sociale attraverso l'emissione di n.5000 azioni a euro 105,00
2. sono stati avviati lavori per la costruzione in economia di un impianto industriale che al 31/12/2018 non risultano ancora ultimati. L'ammontare dei lavori eseguiti è pari euro 10.000,00
3. è stato stralciato un credito inesigibile per euro 25.000,00 parzialmente coperto per euro 20.000,00 al fondo rischi su crediti
4. è stato venduto (per obsolescenza) al prezzo di euro 10.000,00 un Camion del costo storico di euro 80.000,00 ammortizzato per il 90%

Proceda quindi:

- alla rilevazione delle scritture di assestamento (almeno una per categoria con dati mancanti a scelta)

- alla rilevazione delle scritture di chiusura e alla determinazione del reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, tenendo conto delle eventuali variazioni in aumento e in diminuzione
- Proceda infine alla redazione del bilancio di esercizio con segnato riferimento allo stato patrimoniale e al conto economico della Società Alfa.

TEMA N. 2

Il 10 giugno 2019 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Novara notificava alla società Delta S.p.A. avviso di accertamento per l'anno 2016, recante maggiori imposte accertate come segue: IRES e IRAP rispettivamente per Euro 99.990,00 e 16.369,00, IVA per Euro 73.172,00, oltre a sanzioni e interessi come per legge.

La Delta S.p.A. svolge attività di commercio all'ingrosso di macchinari e apparecchi elettromedicali per studi medici con mercato di vendita in parte in Italia e in parte all'estero.

L'atto di accertamento derivava da un P.V.C. redatto nell'ambito di una verifica fiscale condotta dallo stesso Ufficio sugli anni 2015 e 2016. L'anno 2015 era stato poi definito in sede di accertamento con adesione.

Per l'anno 2016 l'Ufficio, pur essendo emersa la regolarità formale della contabilità, contestava quanto segue:

- 1) utilizzando la percentuale di ricarico del 58% ricostruita in via induttiva per l'anno 2015, attraverso la comparazione dei prezzi di acquisto con quelli di vendita di un campione significativo di alcuni tra gli articoli maggiormente richiesti, venivano determinati ricavi non fatturati per Euro 312.600,00;
- 2) veniva contestata la deduzione del costo per il compenso del Collegio Sindacale relativa all'anno 2016, pari a Euro 28.000 totali, per la parte di esso (euro 7.000,00) ritenuta riferibile alla redazione della Relazione al Bilancio 2016, in quanto attività svolta nell'anno 2017, pur avendo l'assemblea deliberato il compenso in un unico importo per ciascun componente del Collegio;
- 3) veniva contestata la deduzione dell'accantonamento del TFM per l'Organo Amministrativo, pari a Euro 24.000,00, stabilita nella misura di 1/10 dei compensi annui ammontanti a Euro 240.000,00, perché ritenuta determinata in misura superiore a quanto spettante, ai sensi di legge, al personale dipendente a titolo di TFR (divisore 13,5);
- 4) veniva contestata la deduzione del costo di Euro 20.000,00 per la sponsorizzazione di un convegno organizzato dal Comune ove ha sede la società ed avente per oggetto la salute dei cittadini, perché ritenuto non inerente.

Per l'anno 2016 l'accertamento con adesione si chiudeva con esito negativo, per cui la società si affidava ad un consulente per l'impugnazione dell'avviso di accertamento avanti l'Organo competente.

Il Candidato assuma quindi le vesti del Dottore Commercialista scelto dalla società Delta S.p.A. e proceda alla predisposizione degli atti necessari ai fini dell'impugnazione dell'avviso di accertamento in esame.

TEMA N. 3

Le società Kappa S.p.A. e Omega S.p.A. sono due società industriali non quotate in borsa, con “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e con il Totale attivo di Stato Patrimoniale superiori ai parametri per la redazione del bilancio in forma ordinaria.

Le suddette società presentano il bilancio d'esercizio al 31.12.X con le seguenti caratteristiche.

Il patrimonio netto di Kappa S.p.A. è pari a 6 milioni di euro ed il capitale sociale è pari a 500.000 euro.

Kappa S.p.A. detiene una partecipazione in Omega S.p.A. del 45%, iscritta al “costo” di 750.000 euro.

Il patrimonio netto di Omega S.p.A. è pari a 1,8 milioni di euro e comprende: il capitale sociale di 900.000, una riserva di rivalutazione (in sospensione d'imposta) di 600.000 euro, una riserva da condono (in sospensione d'imposta) di 350.000 euro, una perdita di esercizi precedenti di 250.000 euro ed un utile d'esercizio pari a 200.000.

Nel bilancio di Omega S.p.A. sono presenti:

- a) crediti e debiti di natura commerciale, sorti all'origine in valute estera e non ancora scaduti, per i quali in seguito alla valutazione effettuata in sede di chiusura ha originato una perdita presunta su cambi;
- b) marchi e brevetti, acquisiti da terzi in esercizi precedenti, il cui valore netto contabile è inferiore rispetto al valore corrente per 275.000 euro;
- c) i crediti commerciali, valutati al presunto valore di realizzo, hanno originato nell'esercizio una svalutazione del 35% del loro valore nominale complessivo. Si precisa che, prima della svalutazione, era stato costituito un fondo svalutazione crediti pari al 12% del valore nominale complessivo dei crediti commerciali esistenti a fine esercizio;

- d) la plusvalenza da cessione terreni (posseduti da oltre 3 anni) pari a euro 200.000. Tale plusvalenza è stata rateizzata ai fini fiscali per il periodo massimo consentito dalla normativa in vigore.

Al 31.12.X Kappa S.p.A. incorpora Omega S.p.A. con effetti reali e contabili coincidenti e decorrenti dal 01.01.X2. Nel progetto di fusione è indicato un rapporto di cambio pari a 7 azioni di Kappa S.p.A. di nuova emissione, del valore nominale di 3 euro ciascuna contro 2 azioni di Omega S.p.A. del valore nominale di 1 euro.

Il Candidato, dopo aver illustrato la disciplina della fusione dal punto di vista civilistico e fiscale, alla luce di quanto esposto, proceda a:

- 1) redigere il bilancio (Stato patrimoniale e conto economico) di Kappa S.p.A. ante fusione al 31.12.X;
- 2) redigere il bilancio (Stato patrimoniale e conto economico) di Omega S.p.A. ante fusione al 31.12.X;
- 3) illustrare chiaramente le voci del bilancio di Omega S.p.A., connesse ai vincoli posti, da un punto di vista civile e fiscale;
- 4) determinare le differenze di fusione in modo chiaro, indicando i calcoli effettuati;
- 5) rilevare, alla data del 01.01.X2, tutte le scritture contabili che devono effettuare le due società coinvolte nell'operazione di fusione;
- 6) destinare adeguatamente le eventuali differenze di fusione illustrando chiaramente il trattamento civile e fiscale delle medesime differenze;
- 7) illustrare in modo chiaro, ai fini fiscali, il trattamento delle perdite fiscali riportabili, ove presenti, supportando la spiegazione con opportune ipotesi e prospetti di calcolo.

Tutti i dati mancanti sono a scelta del Candidato e devono essere chiaramente motivati.

SECONDA SESSIONE 2019

PRIMA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato, dopo aver illustrato le novità introdotte dal Codice della crisi ed insolvenza, predisponga con dati a scelta un bilancio (stato patrimoniale e conto economico) in disequilibrio finanziario, evidenziando possibili indicatori di crisi – anche di natura prospettica – nonché i provvedimenti idonei per porre rimedio alla crisi stessa.

TEMA N. 2

Il candidato illustri caratteristiche principali e contenuto informativo del rendiconto finanziario disciplinato dagli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile tenuto conto anche di quanto disposto dal principio contabile OIC 10. Il candidato evidenzi, inoltre, eventuali differenze rispetto a quanto disciplinato dai principi contabili internazionali.

Si proceda successivamente alla redazione di un rendiconto finanziario con dati a scelta per l'esercizio T₁ ipotizzando una situazione patrimoniale iniziale ed una finale, il conto economico dell'esercizio e le altre informazioni necessarie.

TEMA N. 3

Il Candidato, enucleata la definizione di “azienda” ai sensi del c.c., illustri le differenze dal punto di vista civilistico, tra le operazioni di: (a) cessione di “ramo d'azienda” e (b) conferimento di “ramo d'azienda”.

Si evidenzino, inoltre, le differenze civilistiche, fiscali e contabili delle suindicate operazioni con esemplificazioni numeriche.

SECONDA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato illustri le ricadute del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza sulla *governance* delle s.r.l.

TEMA N. 2

Dopo aver fornito la definizione di continuità aziendale, relativamente ai principi generali di bilancio e di revisione, il candidato illustri le principali novità e differenze introdotte dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza volte alla salvaguardia del *going concern*.

TEMA N. 3

Dopo aver illustrato la nozione di azienda, si chiede al candidato di soffermarsi sugli effetti (civilistici e fiscali) del trasferimento d'azienda, in particolare approfondisca i contratti pendenti, crediti e debiti e, infine, rediga, in qualità di professionista consulente del cedente, le clausole contrattuali relative al divieto di concorrenza.

TERZA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato indichi gli adempimenti previsti dalla legge per l'esecuzione di una operazione di fusione e, con riferimento alla fusione per incorporazione della società Gamma S.p.A. nella società Omega S.p.A. con effetti fiscali retrodatati all'1/1/2019:

1. Determini il rapporto di concambio azionario;
2. Stabilisca l'entità dell'aumento di capitale al servizio del concambio azionario e determini le percentuali di partecipazione degli azionisti dopo il perfezionamento dell'operazione;
3. Determini le eventuali differenze di fusione, imputando l'eventuale disavanzo;
4. Suddivida l'aumento del capitale e l'eventuale avanzo di fusione a seconda del regime fiscale applicabile;
5. Rediga il progetto di fusione e la relazione dell'Organo Amministrativo;
6. Rediga le scritture contabili relative alla fusione della società incorporata e della società incorporante;
7. Calcoli l'imposta sostitutiva dovuta per il riconoscimento fiscale dell'eventuale disavanzo di fusione.

Si supponga che le società Omega e Gamma presentino le seguenti situazioni patrimoniali:

	Omega S.p.A.	Gamma S.p.A.
Immobilizzazioni immateriali	144.000	67.000
Immobilizzazioni materiali	12.567.000	1.510.000
Partecipazione in Gamma S.p.A.	9.000.000	n.a.
Altre immobilizzazioni finanziarie	15.719.000	-
Rimanenze	23.899.000	5.539.000
Crediti	47.677.000	7.609.000
Disponibilità liquide	4.314.000	891.000
Ratei e risconti attivi	551.000	45.000
Totale attivo	113.871.000	15.661.000
Capitale sociale	3.000.000	4.000.000
Riserva di rivalutazione L. 342/2000	-	1.750.000
Altre riserve di capitale	55.246.000	1.658.000
Altre riserve di utili	-	2.000.000
Totale patrimonio netto	58.246.000	9.408.000
Fondi per rischi e oneri	621.000	354.000
Fondo TFR	5.632.000	892.000
Debiti	48.401.000	5.005.000
Ratei e risconti passivi	971.000	2.000
Totale passivo e netto	113.871.000	15.661.000

Si consideri, inoltre, che:

Il capitale sociale di Omega S.p.A. è suddiviso in n°3.000.000 di azioni da nominali euro 1,00 ciascuna;

- Le azioni sono possedute dai soci A (2.400.000) e B (600.000);
- Il capitale sociale di Gamma S.p.A. è suddiviso in n°400.000 di azioni da nominali euro 10,00 ciascuna;
- Omega S.p.A. possiede n°280.000 azioni di Gamma S.p.A., pari al 70% del suo capitale sociale;
- Le restanti n°120.000 azioni di Gamma S.p.A. sono possedute dai soci C (80.000) e D (40.000);
- Il valore contabile delle attività e delle passività di Omega S.p.A. coincide con il corrispondente valore corrente;
- Gamma S.p.A. possiede un immobile iscritto nelle immobilizzazioni per euro 1.000.000 il cui corrispondente valore corrente è pari ad euro 8.000.000;
- Gamma S.p.A. vanta un credito nei confronti di Omega S.p.A. di euro 4.869.000;
- Omega S.p.A. e Gamma S.p.A. svolgono entrambe attività industriale, seppure in settori diversi.

TEMA N. 2

Il Candidato proceda ad illustrare sinteticamente i metodi di valutazione, nel bilancio di esercizio, delle voci “partecipazioni “. Inoltre, il Candidato illustri in maniera sintetica i possibili regimi fiscali derivanti dalla cessione delle “partecipazioni”, nel caso in cui le stesse siano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie oppure nell’attivo circolante.

Successivamente, con riferimento ad una partecipazione che sia stata acquistata per un valore pari ad euro 1.500.000 e in seguito ceduta per un corrispettivo pari ad euro 2.000.000, il Candidato proceda – con esemplificazione numerica – al calcolo delle imposte nel caso in cui:

- la partecipazione ceduta (iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie) possa beneficiare del regime della “participation exemption”;
- la partecipazione ceduta (iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie) NON possa beneficiare del regime della “participation exemption”;
- la partecipazione sia stata iscritta nell’attivo circolante.

TEMA N. 3

Il candidato fornisca un indice dettagliato della perizia di stima che dovrebbe essere elaborata in relazione al conferimento del ramo d'azienda "X" della società Alfa S.r.l. nella conferitaria Beta S.r.l., sviluppando sinteticamente i paragrafi dell'indice predisposto in ordine alla scelta del metodo di valutazione misto patrimoniale-reddituale. Il Candidato, sulla base di dati a scelta e riferiti al ramo d'azienda della società Alfa S.r.l., effettui la valutazione del ramo conferito secondo il metodo misto patrimoniale-reddituale ai fini della redazione della perizia richiesta.

DAL 2020 AL 2023 UNICA PROVA ORALE IN MODALITA' TELEMATICA

PRIMA SESSIONE 2024 (SOLO UNA PROVA SCRITTA E UNA ORALE) PROVA SCRITTA

TEMA N. 1

PARTE I

La/Il Candidata/o rediga, con dati a scelta, il II bilancio di verifica (o bilancio di verifica post rettifiche), al 31/12/T₁, della "B" S.p.A., società industriale di produzione di racchette da tennis. In proposito si tenga conto dei seguenti vincoli:

1. Il capitale sociale di "B" S.p.A. è di 20.000 ed il valore nominale di ogni azione è pari a 2;
2. Il patrimonio netto di "B" S.p.A. è pari a 50.000 e, oltre al capitale sociale, ha la seguente composizione: Riserva sovrapprezzo azioni 3.000, Riserva di rivalutazione (in sospensione d'imposta, tassabile in caso di distribuzione) 5.000, Riserva legale 4.000, Riserva statutaria 8.000, Riserva facoltativa 9.000, Utile d'esercizio 1.000.

Si proceda a:

- 1) redigere il II bilancio di verifica (opportunamente dettagliato) di "B" S.p.A.;
- 2) effettuare la chiusura dei conti in "B" S.p.A.

In data 31/12/T₁, la "A" S.p.A. società industriale che già possiede una partecipazione del 40% nella "B" S.p.A., del costo di 25.000, incorpora la "B" S.p.A. con effetti reali e contabili coincidenti al 31/12/T₁. In proposito si tenga conto di quanto segue:

- a) Il rapporto di cambio, indicato nel progetto di fusione, è pari a 11 azioni di nuova emissione di "A" S.p.A. contro 2 azioni di "B" S.p.A.;
- b) Il capitale sociale di "A" S.p.A. è di 80.000 ed il valore nominale di una azione di "A" è di 1;
- c) "A" S.p.A. opta per la neutralità fiscale, a norma dell'art. 172 del TUIR (tasso d'imposta 27,9%);
- d) I maggiori valori correnti, rispetto ai valori netti contabili, degli elementi patrimoniali di "B" sono esclusivamente i seguenti: Marchi 8.000, Fabbricati 10.000, Rimanenze materie prime 500.

Si proceda a:

- 1) Determinare chiaramente le differenze di fusione;
- 2) Effettuare tutte le operazioni contabili di incorporazione;
- 3) Destinare opportunamente le differenze di fusione;
- 4) Spiegare chiaramente, ai fini fiscali, l'eventuale ricostituzione ai soli fini fiscali delle riserve in sospensione d'imposta.

PARTE II

La/Il Candidata/o illustri il procedimento di fusione, soffermandosi sui tipi di fusione per incorporazione, sui soggetti che intervengono e sui documenti che devono redigere, sul progetto di fusione, sugli adempimenti in particolare pubblicitari e sui relativi effetti.

TEMA N. 2

PARTE I

La/Il Candidata/o rediga il I bilancio di verifica (o bilancio di verifica ante operazioni di rettifica) di “K” S.p.A. che svolge attività industriale di produzione, da tempo costituita, con un esercizio coincidente con l’anno solare. In proposito si tenga conto di quanto segue:

1. La “K” supera i parametri (patrimoniali ed economici) per la redazione del bilancio in forma ordinaria;
2. Tra gli elementi patrimoniali posseduti da “K” vi è una partecipazione del 70% (considerata strategica) nella “J” S.p.A.;
3. Nell’esercizio “K” ha ceduto un fabbricato, posseduto da 5 anni, realizzando una plusvalenza di 20.000;
4. Durante l’esercizio “K” ha ricevuto un avviso di accertamento;
5. Durante l’esercizio “K” è stata chiamata in giudizio per danni causati da dipendenti della società.

Si proceda a:

- a) Redigere il I bilancio di verifica di “K”, tenendo conto dei vincoli precedentemente indicati;
- b) Rilevare contabilmente **tutte le necessarie** scritture di rettifica, spiegandone opportunamente motivazioni e calcoli. In proposito si tenga conto anche dei seguenti vincoli:
 - La “J” S.p.A. continua (da tre esercizi consecutivi) a conseguire perdite d’esercizio;
 - “K” aveva in corso di produzione un capannone industriale che è stato fortemente danneggiato dalla recente esondazione del vicino torrente;
 - “K” valuta i crediti commerciali al costo ammortizzato, come obbligatorio per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria;
 - Ai fini fiscali, “K” considera la plusvalenza imponibile in 4 esercizi, compreso quello di conseguimento;
 - I legali di “K” stimano probabile la soccombenza del giudizio relativo alla causa indicata nel precedente punto 5;
- c) Rilevare contabilmente tutte le ulteriori operazioni di chiusura;
- d) Redigere il bilancio d’esercizio di “K” S.p.A. limitatamente a: Stato Patrimoniale, Conto economico e, per quanto possibile, Nota integrativa.

PARTE II

La/Il Candidata/o, calandosi nel ruolo del consulente, illustri a Tizio, suo cliente, socio di una s.r.l. e titolare di un diritto particolare relativo all’amministrazione (consistente nel diritto di nominare un amministratore della società), quali sono i suoi poteri di controllo sulla gestione della società.

TEMA N.3

PARTE I

La/Il Candidata/o rediga il I bilancio di verifica (o bilancio di verifica ante rettifiche) della “X” S.p.A. che svolge attività industriale di produzione, costituita da tempo, con un esercizio coincidente con l’anno solare. In proposito si tenga conto che “X” ha i parametri e redige il bilancio in forma abbreviata.

Si proceda a:

- 1) Redigere il I bilancio di verifica tenendo conto di quanto segue:
 - “X” ha incassato nell’esercizio dividendi per 20.000;
 - Le spese di manutenzione ordinaria sostenute nell’esercizio sono superiori al limite di deducibilità fiscale;
 - Le spese telefoniche, relative ai cellulari forniti ai dipendenti per ragioni d’ufficio, ammontano a 80.000;
 - Le plusvalenze conseguite nell’esercizio ammontano complessivamente a 50.000, di cui 10.000 relative alla cessione di un capannone industriale acquistato e pronto all’uso 1,5 anni prima;
 - Fondo svalutazione crediti esistente ante rettifiche per 5.000, di cui 3.000 riconosciuto fiscalmente;
- 2) Rilevare contabilmente **tutte le necessarie** scritture di rettifica tenendo conto di quanto segue:

- **Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali** in base al **metodo della capacità di ammortamento** (tutti i dati e le modalità di determinazione, sul periodo di 5 anni, devono obbligatoriamente essere indicati in modo chiaro);
 - **Svalutazione dei crediti commerciali**, in base al presumibile valore di realizzo. La valutazione considera la presumibile perdita su crediti pari complessivamente al 15% del valore nominale dei crediti commerciali stessi;
 - Gli interessi passivi sui mutui maturano annualmente in modo posticipato e sono corrisposti il 1° marzo di ogni anno;
 - “X” chiude l’esercizio con **un utile prima delle imposte sul reddito** di 50.000;
- 3) Effettuare tutte le ulteriori rilevazioni contabili relative alla chiusura dei conti;
 - 4) Redigere il bilancio d’esercizio limitatamente allo Stato Patrimoniale ed al Conto economico;
 - 5) Redigere la dichiarazione dei redditi di “X”.

PARTE II

La/Il Candidata/o illustri il ruolo, le funzioni anche alla luce del codice della crisi, la responsabilità, i requisiti dei componenti del collegio sindacale di s.p.a. nonché il rapporto del collegio sindacale con gli altri organi societari e con l’eventuale società di revisione.

SECONDA SESSIONE 2024 (SOLO UNA PROVA SCRITTA E UNA ORALE) PROVA SCRITTA

TEMA N. 1

PARTE I

A) La/Il Candidata/o rediga, con dati a scelta, il II bilancio di verifica (o **bilancio di verifica post rettifiche**), al 31/12/T₁, della “B” S.p.A., società industriale di produzione di abbigliamento sportivo. In proposito si tenga conto dei seguenti vincoli:

3. La “B” S.p.A. supera i parametri per redigere il bilancio in forma ordinaria;
4. Il capitale sociale di “B” S.p.A. è di 20.000 ed il valore nominale di ogni azione è pari a 2;
5. Il patrimonio netto di “B” S.p.A. è pari a 50.000 e, oltre al capitale sociale, ha la seguente composizione: Riserva di rivalutazione (in sospensione d’imposta, tassabile in caso di distribuzione) 8.000, Riserva legale 4.000, Riserva statutaria 6.000, Riserva da condono (in sospensione d’imposta tassabile in ogni caso) 2.000, Riserva facoltativa 8.500, Utile d’esercizio 1.500.

Si proceda a:

- 3) redigere il II bilancio di verifica (opportunamente dettagliato) di “B” S.p.A.;
- 4) effettuare la chiusura dei conti in “B” S.p.A.

In data 31/12/T₁, la “A” S.p.A. società industriale che già possiede una partecipazione del 40% nella “B” S.p.A., del costo di 30.000, incorpora la “B” S.p.A. con effetti reali e contabili coincidenti al 31/12/T₁. In proposito si tenga conto di quanto segue:

- e) Il rapporto di cambio, indicato nel progetto di fusione, è pari a 4 azioni di nuova emissione di “A” S.p.A. contro 1 azioni di “B” S.p.A.;
- f) Il capitale sociale di “A” S.p.A. è di 35.000 ed il valore nominale di una azione di “A” è di 1;
- g) “A” S.p.A. opta per la neutralità fiscale, a norma dell’art. 172 del TUIR (tasso d’imposta 27,9%);
- h) I maggiori valori correnti, rispetto ai valori netti contabili, degli elementi patrimoniali di “B” sono esclusivamente i seguenti: Marchi 5.000, Fabbricati 6.000 Rimanenze materie prime 1.000.

Si proceda a:

- 5) Determinare chiaramente le differenze di fusione;
- 6) Effettuare tutte le operazioni contabili di incorporazione;
- 7) Destinare opportunamente le differenze di fusione;

- 8) Spiegare chiaramente, ai fini fiscali, l'eventuale ricostituzione, **ai soli fini fiscali**, delle riserve in sospensione d'imposta.

B) La/Il Candidata/o illustri sinteticamente come si determinano le differenze di fusione, **secondo l'IFRS 3**, nel caso di acquisizione diretta in più fasi.

PARTE II

La società Alfa di Tizio s.n.c. con tre soci, Tizio, Caio e Sempronio, nell'atto costitutivo nulla prevede in tema di amministrazione. La/Il Candidata/o, calandosi nei panni del consulente, illustri a Sempronio chi sono gli amministratori della Alfa, che poteri hanno e come è gestita la società.

TEMA N. 2

PARTE I

A) La/Il Candidata/o rediga, con dati a scelta, il II bilancio di verifica (o **bilancio di verifica post rettifiche**), al 31/12/T₁, della "B" S.p.A., società industriale di produzione di apparecchiature elettroniche. In proposito si tenga conto dei seguenti vincoli:

6. La "B" S.p.A. supera i parametri per redigere il bilancio in forma ordinaria;
7. Il capitale sociale di "B" S.p.A. è di 30.000 ed il valore nominale di ogni azione è pari a 2;
8. Il patrimonio netto di "B" S.p.A. è pari a 60.000 e, oltre al capitale sociale, ha la seguente composizione: Riserva di rivalutazione (in sospensione d'imposta, tassabile in caso di distribuzione) 15.000, Riserva legale 6.000, Riserva facoltativa 8.500, Utile d'esercizio 500.

Si proceda a:

- 5) redigere il II bilancio di verifica (opportunamente dettagliato) di "B" S.p.A.;
- 6) effettuare la chiusura dei conti in "B" S.p.A.

In data 31/12/T₁, la "A" S.p.A. società industriale che già possiede una partecipazione del 90% nella "B" S.p.A., del costo di 80.000, incorpora la "B" S.p.A. con effetti reali e contabili coincidenti al 31/12/T₁. In proposito si tenga conto di quanto segue:

- i) Il rapporto di cambio, indicato nel progetto di fusione, è pari a 6 azioni di nuova emissione di "A" S.p.A. contro 1 azioni di "B" S.p.A.;
- j) Il capitale sociale di "A" S.p.A. è di 45.000 ed il valore nominale di una azione di "A" è di 1;
- k) "A" S.p.A. opta per la neutralità fiscale, a norma dell'art. 172 del TUIR (tasso d'imposta 27,9%);
- l) I maggiori valori correnti, rispetto ai valori netti contabili, degli elementi patrimoniali di "B" sono esclusivamente i seguenti: Marchi 15.000, Know How (non iscritto nel bilancio di "B") 9.000, Fabbricati 18.000 Rimanenze materie prime 800.

Si proceda a:

- 9) Spiegare chiaramente cosa deve fare "A" S.p.A. per avvalersi della procedura semplificata e indicare eventuali ipotesi mancanti necessarie per procedere alla fusione;
- 10) Determinare chiaramente le differenze di fusione;
- 11) Effettuare tutte le operazioni contabili di incorporazione;
- 12) Destinare opportunamente le differenze di fusione;
- 13) Spiegare chiaramente, ai fini fiscali, l'eventuale ricostituzione, **ai soli fini fiscali**, delle riserve in sospensione d'imposta.

PARTE II

Tizio, amministratore della Beta S.p.A., decede. Lo statuto prevede la seguente clausola: *"Se cessano dalla carica uno o più componenti dell'organo amministrativo gli altri devono provvedere a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dai soci. Se peraltro cessa dalla carica la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo i soci devono provvedere alla sostituzione dei membri cessati potendo gli amministratori rimasti in carica compiere solo atti di ordinaria amministrazione. I soggetti nominati in sostituzione di quelli cessati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina"*. La/Il Candidata/o, calandosi nei panni del consulente, dopo aver inquadrato la fattispecie, illustri la situazione ai soci della Beta S.p.A.

TEMA N. 3

PARTE I

A) Ad inizio T_1 , “A” S.p.A. acquista una partecipazione in “B” S.p.A. del 40% al costo di 35.000, che valuta con il metodo del patrimonio netto. La situazione contabile di “B”, riferita alla data di acquisto della partecipazione, indica un patrimonio netto di 50.000. L’eventuale maggior costo è giustificato dai seguenti maggiori valori (rispetto a quelli contabili) degli elementi patrimoniali di “B”: marchi per 7.000 (aliquota ammortamento 10%), fabbricati 3.000 (aliquota ammortamento 3%), avviamento 5.000 (aliquota ammortamento 20%).

Durante il T_1 avvengono le seguenti operazioni:

- 1) “A” distribuisce ai soci un dividendo totale di 2.000;
- 2) “B” vende merci ad “A” al prezzo di 10.000, acquistate a 8.000;
- 3) “A” vende a terzi, metà delle merci acquistate da “B” al prezzo di 7.500 (tasso d’imposta 28%);
- 4) L’utile maturato da “B” alla chiusura dei conti del T_1 è pari a 4.000.

Si proceda a valutare la partecipazione in “B” con il metodo del patrimonio netto, indicando chiaramente i calcoli effettuati ed effettuando le opportune rilevazioni contabili.

B) Al 31.12. T_1 la “K” S.p.A. presenta la seguente situazione:

- Valore nominale crediti commerciali 130.000;
- Valore nominale crediti finanziari 20.000;
- Presumibile valore di realizzo crediti commerciali 100.000;
- Presumibile valore di realizzo crediti finanziari 18.000;
- Fondo svalutazione crediti commerciali 15.000 (di cui ex art. 106 Tuir 5.000).

Si proceda a valutare opportunamente i crediti commerciali e finanziari effettuando tutte le opportune rilevazioni contabili alla chiusura dei conti al 31.12. T_1 , indicando chiaramente calcoli ed implicazioni fiscali ai fini IRES.

C) In data 31/12/ T_1 , la “X” S.p.A. possiede una partecipazione del 100% nella “Y” S.p.A., del costo di 100.000, incorpora la “Y” S.p.A. con effetti reali e contabili coincidenti al 31/12/ T_1 . In proposito si tenga conto di quanto segue:

- Il patrimonio netto di “Y” S.p.A. è pari a 80.000 ed “X” opta per il riconoscimento fiscale degli eventuali maggiori valori degli elementi patrimoniali di “Y”;
- I maggiori valori correnti, rispetto ai valori netti contabili, degli elementi patrimoniali di “Y” sono esclusivamente i seguenti: Marchi 9.000, Brevetti 6.000, Fabbricati 7.000 Rimanenze materie prime 2.000.

Si proceda a determinare la differenza di fusione ed a rilevare contabilmente l’attribuzione di tale differenza.

D) La/Il Candidata/o spieghi come s’individua l’acquirente in una di fusione in base all’IFRS 3.

PARTE II

Tizio intende candidarsi come sindaco di una società per azioni: illustri la/Il Candidata/o a quali condizioni può presentarsi e quali sono le funzioni, il ruolo, i poteri e i doveri del collegio sindacale nel modello tradizionale di amministrazione e controllo.